

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE GRUPPO ALFIO BARDOLLA AL 31 DICEMBRE 2021

Sommario

ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO	3
Struttura del Gruppo	5
PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	6
A. RELAZIONE DELLA GESTIONE	11
Premessa	12
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO	12
Principali attività	12
Comparabilità dei dati	19
Andamento reddituale del gruppo	19
Andamento reddituale della Capogruppo	22
Andamento patrimoniale del gruppo	25
Indicatori economici del Gruppo	26
Andamento finanziario del gruppo	27
Andamento patrimoniale della Capogruppo	29
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	31
ALTRE INFORMAZIONI	34
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate	34
Azioni proprie	34
Informazioni su ambiente e personale	34
Privacy informatica	34
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	35
B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO	37
C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	42
D. BILANCIO SEPARATO DELLA ABTG SPA	75
E. NOTA INTEGRATIVA DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA	80

ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO

ORGANI SOCIALI

Composizione degli organi sociali:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Alfio Bardolla
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Federica Parigi
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Robert Allen
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Nicola De Biase
<i>Amministratore indipendente (*)</i>	Vittorio Rocchetti

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/98.

COLLEGIO SINDACALE

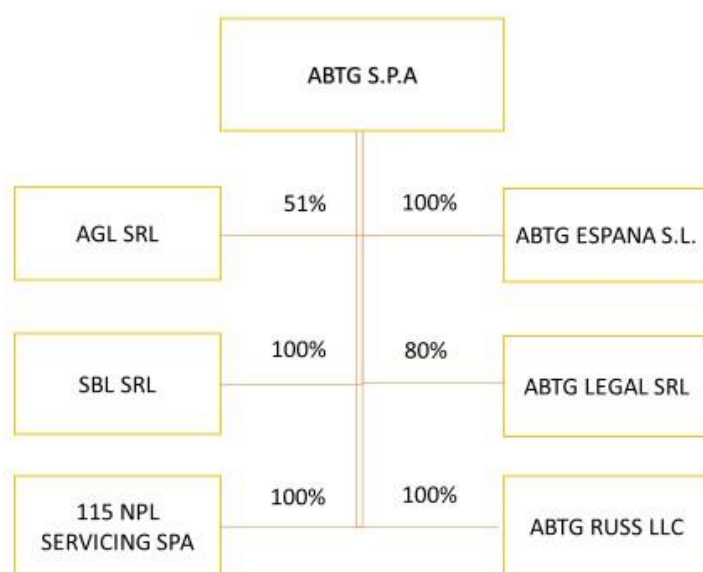
<i>Presidente</i>	Giuseppe Zermini
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Catalano / Roberto Bosa
<i>Sindaci Supplenti</i>	Lorena Pellissier / Daniele Carlo Trivi

SOCIETA' DI REVISIONE/NOMAD

<i>Società di Revisione</i>	Deloitte & Touche S.p.A.
<i>Nomad</i>	Integrae Sim S.p.A.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo Alfio Bardolla opera prevalentemente nel mercato della formazione non formale in Italia tramite la società controllante Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “ABTG”) in Spagna con la controllata Alfio Bardolla Training Group Espana S.L. e dal dicembre 2021 in Russia tramite la controllata ABTG Rus LLC (di seguito ABTG Russia). Il Gruppo è operativo anche nel settore delle aste immobiliari attraverso la controllata AGL Aste Immobiliari S.r.l. (di seguito anche “AGL”) e dal 8 giugno 2021 con la società Smart Business Lab S.r.l. (di seguito anche “SBL”) che si occupa di mentoring per le PMI. nel primo semestre 2021 sono state costituite la ABTG Legal S.r.l e la 115 NPL Servicing S.p.A. Di seguito si riporta la struttura del Gruppo:



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Si presenta di seguito una sintesi dei principali indicatori economici e patrimoniali del Gruppo Alfio Bardolla composto dalla Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito anche “Società”, “ABTG” o “Alfio Bardolla Training Group”) e delle sue controllate Alfio Bardolla Training Group Espana S.L. (di seguito “ABTG Espana”) Smart Business Lab S.r.l. (di seguito “SBL”) e AGL Aste Immobiliari S.r.l. (di seguito “AGL” e insieme alla Capogruppo e alla ABTG Espana ed SBL, il “Gruppo” o il “Gruppo Alfio Bardolla”) al 31 dicembre 2021:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	Esercizio 2021		Esercizio 2020		Var Vs 2020
Totale Ricavi	14.178.159	100%	9.693.647	100%	46%
EBITDA *	3.770.061	27%	2.404.611	25%	57%
EBIT	1.418.758	10%	1.214.439	13%	17%
Utile (perdita) prima delle imposte	1.411.218	10%	1.180.601	12%	20%
Utile netto (perdita) consolidato	824.377	6%	709.259	7%	16%
Utile netto (perdita) di gruppo	584.096	71%	483.746	68%	21%
Utile netto (perdita) di terzi	240.281	41%	225.513	32%	7%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al paragrafo “Andamento reddituale”.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori in euro	31-dic-21		31-dic-20		
(A) Capitale immobilizzato netto	6.620.236	133%	6.828.014	152%	-3%
(B) Capitale circolante gestionale	(978.484)	-20%	(1.934.280)	-43%	-49%
(C) Fondi per rischi e oneri	(652.515)	-13%	(399.530)	-9%	63%
CIN (D) = (A) + (B) + (C)	4.989.237	100%	4.494.203	100%	11%
PFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	115.323	-2%	450.504	-10%	-74%
Patrimonio netto di gruppo	4.822.267	97%	4.676.131	104%	3%
Patrimonio di terzi	282.293	6%	268.576	6%	5%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	5.104.560	100%	4.944.707	100%	110%
Fonti (G) = (F) - (E)	4.989.237	100%	4.494.203	100%	11%

Per una migliore comprensione della situazione economica e patrimoniale del Gruppo si presenta una sintesi dei principali indicatori economici e patrimoniali della Capogruppo ABTG al 31 dicembre 2021:

CONTO ECONOMICO ABTG

Valori in euro	Esercizio 2021		Esercizio 2020		Var Vs 2020
Totale Ricavi	11.696.629	100%	8.494.598	100%	38%
EBITDA *	2.771.693	24%	1.903.282	22%	46%
EBIT	950.092	8%	606.585	7%	57%
Utile (perdita) prima delle imposte	1.217.820	10%	634.254	7%	92%
Utile netto (perdita)	827.420	7%	353.430	4%	134%

STATO PATRIMONIALE ABTG

Valori in euro	31-dic-21		31-dic-20		
(A) Capitale immobilizzato netto	6.806.251	127%	6.582.912	141%	3%
(B) Capitale circolante gestionale	(919.711)	-17%	(1.535.456)	-33%	-40%
(C) Fondi per rischi e oneri	(527.731)	-10%	(382.749)	-8%	38%
CIN (D) = (A) + (B) + (C)	5.358.809	100%	4.664.708	100%	15%
PFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	(411.504)	8%	(95.322)	2%	332%
(F) Patrimonio Netto	4.947.305	92%	4.569.386	98%	8%
Fonti (G) = (F) - (E)	5.358.809	100%	4.664.708	100%	15%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al paragrafo "Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari".

Alfio Bardolla Training Group in Borsa

Alfio Bardolla Training Group S.p.A. si è quotata in Borsa a luglio 2017 sul segmento dell'EuroNext Growth Milan.

In data 6 luglio 2017 ha ottenuto la qualifica di PMI INNOVATIVA dalla Camera di Commercio di Milano, riconoscendone l'ampia propensione della società verso l'innovazione tecnologica nell'evoluzione del proprio modello di business.

Euronext Growth Milan è il mercato di Borsa Italiana, dedicato alle PMI con alto potenziale di crescita, che consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato e che oggi accoglie circa un quarto delle aziende quotate in Borsa.

La Capogruppo ABTG, a partire dal 1° gennaio 2019, è qualificata come Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del TUF e dell'art. 2-bis del Regolamento Emittenti 11971 della Commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob). Come tale, la Società

è un Ente sottoposto a regime intermedio (ESRI) ai sensi dell'articolo 19-bis del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, essa è pertanto sottoposta al regime di vigilanza della Consob.

Si riporta di seguito l'andamento dell'azione dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021:



Durante l'esercizio, il valore dell'azione passa da 1,46 euro a 3,70 euro segnando una variazione positiva del 153%. Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore delle azioni è pari a 3,53 euro.

Sulla base dei valori del corso azionario e del numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre e alla data di approvazione della presente relazione, la capitalizzazione di borsa della Società è pari rispettivamente a 18.853.550 euro e 17.987.305 euro.

L'andamento del warrant dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 registra il seguente andamento:



Il valore dei warrant cresce del 265%, passando da 0,17 euro al 1° gennaio 2021 a 0,62 euro al 31 dicembre 2021.

Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore del warrant è pari a 0,46 euro.

Azionariato

Il capitale sociale della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 risulta costituito da n. 5.095.554 azioni, a fronte di un capitale sociale di 2.504.175 Euro interamente versato.

Sulla base delle risultanze del libro soci, delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 e dell'art. 152-octies, comma 7 del TUF nonché dei dati resi noti dalla Consob, la composizione dell'azionariato della ABTG è la seguente:



A. RELAZIONE DELLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione annuale del Gruppo Alfio Bardolla al 31 dicembre 2021 è redatta ai sensi delle previsioni contenute nell'art. 19 del regolamento Emittenti Euro Next Growth Milan ed è composta da:

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato

Si sottolinea che i dati economici, patrimoniali e finanziari recepiscono le variazioni intervenute alla struttura del Gruppo rispetto al 31 dicembre 2021, in particolare, come sopra menzionato e come più ampiamente descritto nel paragrafo “Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio” della presente Relazione, il perimetro di consolidamento risulta modificatosi come segue:

- Costituzione della società ABTG Legal Consulting S.r.l. (partecipata al 80%) in data 30 marzo 2021;
- Costituzione della società 115 NPL (partecipata al 100%) in data 01 aprile 2021;
- Acquisizione del 100% del capitale sociale dalla Smart Business Lab S.r.l. (di seguito anche SBL) in data 08 giugno 2021.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Principali attività

Il Gruppo Alfio Bardolla è tra i principali operatori in Italia nel settore della formazione non formale finanziaria personale. In particolare, la Capogruppo organizza e promuove corsi di formazione e attività di *coaching* in tema di psicologia del denaro, investimenti immobiliari, *trading* finanziario, creazione e sviluppo del *business*. L'offerta formativa comprende anche libri e contenuti multimediali commercializzati dalla società con la finalità di rafforzare la brand *awareness* e la conoscenza del mondo ABTG.

La formazione personale per lo sviluppo della propria educazione finanziaria viene considerata con sempre maggiore interesse dalla clientela caratterizzata prevalentemente da piccoli risparmiatori o imprenditori. Attraverso la propria offerta formativa la società mira ad ampliare e rafforzare la conoscenza in ambito finanziario della propria clientela. I corsi forniscono oltre ad un'adeguata

educazione finanziaria anche degli strumenti concreti e delle metodologie per operare nei mercati mobiliari ed immobiliare.

Si evidenzia che l'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una parte, dal prosieguo del processo di digitalizzazione della propria offerta di servizi per allinearsi alle nuove esigenze della clientela, intervenute nel corso dell'esercizio 2020, anche per ampliare il mercato di riferimento, toccando nuovi prospect che prima della pandemia non venivano presi in considerazione; dall'altra è stato caratterizzato dalla riorganizzazione necessaria ai fini dall'aumento dei ricavi ed ai fini dalla cristallizzazione della nuova struttura organizzativa.

L'attività di formazione

L'attività di formazione si suddivide in cinque aree:

- (a) psicologia del denaro: i corsi di formazione organizzati dalla società sono volti a fornire alla propria clientela gli strumenti necessari per un'opportuna gestione del proprio patrimonio e i principi e le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di successo dei partecipanti. In tale contesto, il corso di psicologia del denaro mira ad aiutare i partecipanti a modificare il loro approccio mentale con il denaro;
- (b) investimenti immobiliari: il percorso di formazione nel settore degli investimenti immobiliari è finalizzato a fornire le strategie adeguate a investire nel settore immobiliare e analizzare e valutare le opportunità del mercato. Ai corsisti vengono inoltre forniti i principali strumenti e le conoscenze tecniche per potere operare su stralci ed aste giudiziarie;
- (c) trading finanziario: l'obiettivo dei corsi è di illustrare ai partecipanti le strategie per svolgere l'attività di *trading* su forex, oltre che sui principali mercati azionari e le tecniche per l'attività di gestione e conservazione del proprio capitale. Il corso è in continuo aggiornamento e tende a formare rispetto all'evoluzione del mercato, includendo pertanto il *trading* su criptovalute e prodotti *fintech*;
- (d) business & azienda: i corsi sono volti a fornire ai partecipanti le informazioni necessarie per comprendere i diversi fattori che possono influenzare la gestione delle aziende nonché sviluppare le competenze per lo sviluppo e la crescita della propria impresa.
- (e) Internet royalties: un set di corsi e coaching per riuscire a costruire un business on line e guadagnare attraverso i molteplici canali disponibili su internet.

I servizi relativi alle aree tematiche esposte, che storicamente sono stati offerti attraverso corsi formativi tenuti in aula e percorsi di formazione individuali (*coaching*), sono stati offerti a partire da marzo 2020 in modalità *on line*.

WakeUp Call

L'evento WakeUp Call (di seguito "Wake UP" o "WUP") ha storicamente rappresentato il punto di ingresso del percorso formativo per la Capogruppo e la controllata Spagnola. L'evento si è proposto negli anni di trasmettere ai partecipanti degli stimoli per trovare delle nuove strategie per la gestione ed il rapporto con il proprio denaro, oltre che l'individuazione delle problematiche connesse alle strutture di guadagno impostate da ciascun soggetto e le basi per l'attuazione di tecniche di investimento specifiche.



Si sottolinea che nonostante la progressiva riduzione dell'emergenza pandemica in atto, l'evento si svolge in formato live stream ed allo stesso evento potranno partecipare anche i clienti del mercato spanish speaking.

L'editoria e i prodotti correlati

La Capogruppo offre alla propria clientela una serie di prodotti gratuiti e a pagamento tramite *ebook*, videocorsi e audiocorsi, oltre che un gioco da tavolo per esercitarsi. Inoltre la società commercializza i libri scritti e curati dal fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione Alfio Bardolla, in Italia editi da *Sperling&Kupfer* e *Gribaudo*.

L'attività delle aste giudiziarie

La società Aste Giudiziarie Lombardia S.r.l. (di seguito AGL), ha sviluppato una piattaforma proprietaria che permette la ricerca di tutte le opportunità immobiliari all'asta sul territorio nazionale. Il business di AGL si basa principalmente su due linee di ricavo: la prima consiste nell'assistere il cliente in tutto il processo di aggiudicazione delle aste (tale business è svolto principalmente nella provincia di Brescia e nelle provincie limitrofe); la seconda linea di business consiste nello sviluppare una rete di partner (Affiliati) a cui permettere l'utilizzo del "Modello AGL", garantendo loro formazione, assistenza e la necessaria lead generation. Aste Giudiziarie Lombardia, costituita nel gennaio 2018, è acquisita dal

gruppo nel luglio 2019 vanta al 31 dicembre 2021 una rete di 150 di Affiliati (sia agenzie immobiliari che imprenditori).

L'attività di Smart Business Lab

SBL, acquisita dalla Capogruppo il 8 giugno 2021 è leader nel mercato italiano nel mentoring per la PMI, propone un'offerta basata su un programma completo di 40 moduli digitali organizzati per le macro aree Gestione finanziaria, Leadership & Management, Marketing, Lead generation, Sales, Delivery; negli ultimi 5 anni ha erogato oltre 600 Master completi. SBL è inoltre caratterizzata da una struttura snella e flessibile e una rete di 17 Mentor. Nonostante il rallentamento generato dal Covid-19 che ha colpito le imprese italiane, con la conseguente riduzione degli investimenti in formazione e sviluppo, il mercato presenta un alto potenziale di crescita, anche in considerazione del ritardo competitivo sulle tematiche relative alla digitalizzazione delle PMI e dall'assenza di un'offerta integrata B2C/B2B.

L'attività di ABTG Legal e della 115 NPL

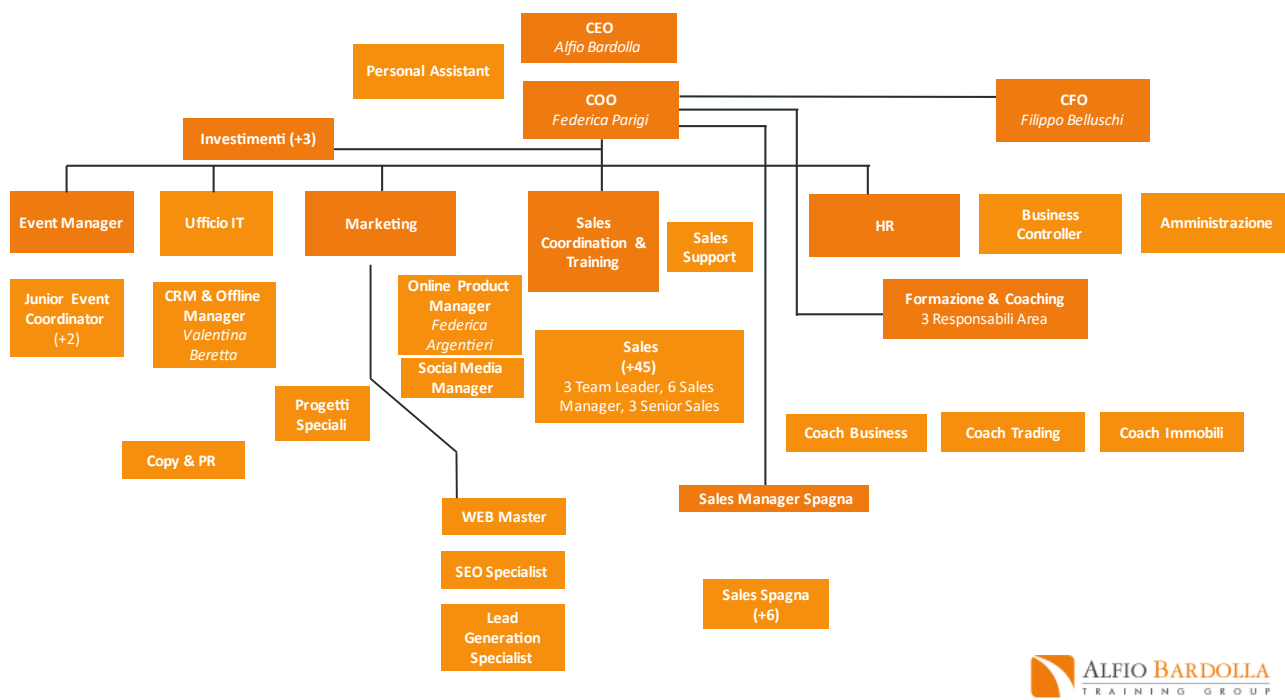
ABTG Legal Consulting S.r.l., opera tramite un team di avvocati specializzati per fornire servizi e di advisory per i clienti di ABTG e delle controllate AGL e SBL in tutti gli aspetti legali e amministrativi inerenti alle operazioni immobiliari e delle aste giudiziarie, con l'obiettivo di integrare ulteriori servizi e ampliare l'offerta, allargando la rete di partner con altre figure professionali.

La 115 NPL Servicing S.p.A. società regolamentata dal ex. art. 115 del TULPS, (relativo alle attività di recupero stragiudiziale dei crediti), attraverso attività sinergiche di Gruppo, ha lo scopo di acquistare crediti deteriorati per poi rivenderli mediante i canali giudiziari (aste) o stragiudiziari (stralci). Si precisa che sempre secondo l'ex art.115 del TULPS la società ha ottenuto in data 22 luglio 2021, apposita autorizzazione dalla Questura di Milano ad operare.

Entrambe le società inizieranno la piena operatività nel corso dell'esercizio 2022.

Organigramma della Capogruppo

Nella seguente tabella è riportato l'organigramma di primo livello della società:



Modello di business della Capogruppo

Il modello di business si differenzia a seconda del canale di erogazione: il Gruppo opera principalmente attraverso il canale fisico e on line.

Il modello di **business** prevede il seguente processo:

- **acquisizione del lead (prima fase):** l'acquisizione del *lead* avviene tramite la promozione online (*web* o *social*), la promozione offline e il passaparola. Vengono messe a disposizione gratuitamente delle risorse in pdf, video o immagini in cambio della registrazione con dati personali quali email, nome e numero di telefono generando così un *lead*.
- **trasformazione del lead in cliente (seconda fase):** il *lead* viene assegnato ad un commerciale e contattato per sondare l'interesse ad acquistare un prodotto. Il lead diventa cliente quando acquista un prodotto.
- **vendita della partecipazione all'evento WakeUp Call (terza fase):** il cliente, soddisfatto del primo acquisto, decide di partecipare al corso evento e acquista il biglietto.
- **vendita dei corsi specialistici (quarta Fase):** in seguito alla partecipazione all'evento WakeUp Call, il Cliente ritiene necessario approfondire determinati argomenti e, quindi, acquista un corso nell'area tematica che ritiene più appropriata. Questa fase può prevedere l'acquisto di più corsi.
- **vendita delle Coaching (quinta Fase):** il cliente che ritiene necessario approfondire

determinati argomenti trattati nei corsi o necessita di una consulenza personalizzata acquista una Coaching con un formatore/consulente ABTG.

Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio

Costituzione delle società ABTG Legal Consulting S.r.l. e 115 NPL Servicing S.p.A.

Nel mese di marzo 2021 ed in linea con la strategia di crescita, ABTG ha deciso di investire nella costituzione di una società dotandola di un capitale sociale di 10 migliaia di euro al fine di rafforzare il business nell'ambito del real estate e corporate costituendo la ABTG Legal Consulting posseduta all'80% dalla Capogruppo ed al 20% da Eleonora Magalotti, Amministratore Unico della società che vanta una profonda esperienza in ambito legal maturata collaborando con prestigiosi studi legali.

Nel mese di aprile 2021, sempre nell'ottica di rafforzare le sinergie del gruppo e seguendo la strategia di crescita, è stata costituita la 115 NPL Servicing S.p.A. Essa ha una dotazione di capitale sociale di 200 mila euro ed è posseduta al 100% da ABTG, ed il 22 luglio 2021 ha ottenuto apposita autorizzazione ad operare dalla Questura di Milano. Attualmente la 115 sta valutando l'acquisto di alcuni crediti ipotecari.

Acquisizione del 100% di Smart Business Lab S.r.l. (di seguito "SBL")

L'operazione si configura come una transazione tra parti correlate in quanto la controparte King Holding S.r.l. (ora Jaguar Holding S.r.l.) era proprietaria della totalità delle quote cedute alla Capogruppo, e detiene una partecipazione pari al 46,89% del capitale sociale della Capogruppo stessa. Pertanto, l'operazione in esame è soggetta ai relativi oneri informativi richiesti dal mercato Euro Next Growth Milan, nonché alle procedure interne adottate dalla Capogruppo che regolano i rapporti tra parti correlate.

Come previsto, quindi, in data 13 maggio 2021 il Comitato parti correlate della Capogruppo, ha espresso all'unanimità il suo parere favorevole all'operazione, confermando che essa rientra nell'interesse della Capogruppo, e che i suoi termini sono vantaggiosi ed equi dal punto di vista economico-finanziario. In data 13 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha definitivamente deliberato sull'operazione e sulla sua struttura.

Il prezzo di acquisto è costituito da una parte fissa, pari a euro 250 mila, già pagata al 30 giugno 2021, e da una parte variabile (di seguito, l'"Earn Out SBL"), calcolata applicando il multiplo di 5 all'EBITDA medio consuntivato dalla SBL negli esercizi 2021 e 2022, da corrispondersi entro il 15 giugno 2023, per un valore minimo concordato pari a Euro 873.700.

La modalità di regolazione dell'obbligazione legata all'Earn Out SBL prevede il pagamento attraverso azioni di nuova emissione, per un numero pari al valore dell'Earn Out SBL diviso il valore delle azioni

calcolato come media dei 30 giorni antecedenti l'aumento di capitale. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo provvederà a convocare l'assemblea dei Soci che delibererà in merito alla proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per l'aumento del Capitale Sociale di ABTG da effettuare nell'ambito dell'operazione in oggetto.

Attraverso tale acquisizione, la Capogruppo completerà la propria gamma di offerta, attualmente rivolta al B2C, integrando l'offerta B2B. Il nuovo management di SBL in carica dal 21 giugno 2021 sta effettuando i necessari cambiamenti affinché, sia la struttura societaria, che l'offerta formativa rispettino i canoni qualitativi previsti dal Gruppo.

Costituzione della ABTG Rus LLC

In data 21 dicembre 2021 per proseguire nel processo di internazionalizzazione è stata costituita la controllata ABTG Rus LLC che si occuperà di commercializzare i prodotti formativi di ABTG nel mercato russo e nell'est Europa. Le attività della ABTG Russia saranno inizialmente concentrate sulla *Brand Awareness*.

Riduzione del capitale sociale

L'Assemblea straordinaria degli azionisti della Capogruppo tenutasi il 4 maggio 2021 ha deliberato, *inter alia*, le seguenti operazioni sul capitale sociale:

- la riduzione volontaria del capitale sociale a copertura delle perdite risultanti al 31 dicembre 2020, con la finalità di impostare una politica di remunerazione del capitale. In particolare, il capitale sociale viene ridotto di Euro 524.973, da Euro 5.094.361 a Euro 4.569.388;
- la riduzione volontaria ex art. 2445 del codice civile del capitale sociale da Euro 4.569.388 ad Euro 2.500.000.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa della Capogruppo al paragrafo del patrimonio netto.

Tali modifiche sono volte a dare una migliore configurazione della struttura del patrimonio netto della Società, anche per favorire la futura distribuzione di dividendi in favore degli azionisti. Si precisa, altresì, che la deliberazione proposta non ha impatto sull'ammontare complessivo del patrimonio netto sociale, ma solo sulla sua composizione. In considerazione del fatto che le azioni della Società sono prive del valore nominale, la riduzione del capitale non determinerà, inoltre, alcun annullamento di azioni.

Distribuzione di dividendi

A seguito della riduzione volontaria del Capitale Sociale e della migliore configurazione del patrimonio netto la Capogruppo nel dicembre 2021, ha potuto distribuire dividendi per un valore complessivo di Euro 458.492,49 pari ad un valore per azione di Euro 0,09.

Migrazione a BC Microsoft

La Capogruppo ha ultimato la migrazione ai nuovi sistemi ERP anche in virtù della progressiva digitalizzazione. Gli stessi aiuteranno management nella gestione dei processi aziendali. Con il passaggio al nuovo ERP la Capogruppo ha iniziato il processo di internalizzazione dei processi contabili e gestionali di tutte le società controllate.

Comparabilità dei dati

Si evidenzia che lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati al 31 dicembre 2021 accolgono gli effetti derivanti dal differente perimetro di consolidamento del Gruppo, ed in particolare;

- del primo consolidamento delle società neocostituite ABTG Legal Consulting S.r.l. e 115 NPL Servicing S.p.A. a partire rispettivamente da marzo e da aprile; e
- della società neoacquisita SBL S.r.l., a partire dal 1 giugno 2021.

Per quanto riguarda la ABTG Rus LLC, essa non è stata consolidata in quanto, ai sensi dell'art. 28 del D. lgs. 127/1991, gli Amministratori hanno ritenuto non significativi gli effetti derivanti dal consolidamento della stessa alla luce della sua limitata operatività nel corso 2021.

Andamento reddituale del gruppo

Si presenta di seguito l'andamento del conto economico consolidato al 31 dicembre 2021:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	Esercizio 2021		Esercizio 2020		Var Vs 2020
Ricavi	13.719.338	97%	9.429.845	97%	45%
Variazione delle rimanenze	4.680	0%	0	0%	100%
Altri Ricavi	454.141	3%	263.802	3%	72%
Totale Ricavi	14.178.159	100%	9.693.647	100%	46%
Costi per materi prime	32.542	0%	16.737	0%	94%
Costi per servizi	8.226.388	58%	5.604.699	58%	47%
Costi per god. Beni di terzi	690.186	5%	522.549	5%	32%
Costi per il personale	1.175.868	8%	1.040.510	11%	13%
Oneri diversi di gestione	283.114	2%	104.541	1%	171%
EBITDA *	3.770.061	27%	2.404.611	25%	57%
Ammortamenti	2.023.960	14%	1.139.390	12%	78%
Altri Accantonamenti	296.062	2%	10.000	0%	2861%
Svalutazioni Crediti Attivo Circolante	31.282	0%	40.782	0%	-23%
EBIT	1.418.758	10%	1.214.439	13%	17%
Proventi e Oneri finanziari	(7.540)	0%	(33.839)	0%	-78%
Proventi e Oneri straordinari	0	0%	0	0%	100%
Utile (perdita) prima delle imposte	1.411.218	10%	1.180.600	12%	20%
Imposte	(586.841)	-4%	(471.341)	-5%	25%
Utile netto (perdita) consolidato	824.377	6%	709.259	7%	16%
Utile netto (perdita) di gruppo	584.096	71%	483.746	68%	21%
Utile netto (perdita) di terzi	240.281	29%	225.513	32%	7%

(*) come indicato nella tabella, l'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti, delle svalutazioni e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

L'EBITDA consolidato si attesta a 3.770 migliaia di euro, pari al 27% dei ricavi. L'incidenza risulta superiore rispetto a quella della sola Capogruppo grazie all'effetto positivo dei risultati della controllata AGL. L'EBITDA del Gruppo nello stesso periodo dell'esercizio 2020 era pari a 2.405 migliaia di euro, pari al 25% dei ricavi, evidenziando una crescita complessiva pari al 57%. Si segnala che l'EBITDA apportato della controllata spagnola nel 2021 è pari al 42% dei ricavi della stessa, mentre nell'esercizio 2020 si attestava su un valore negativo.

L'EBIT consolidato è pari a 1.418 migliaia di euro, ossia il 10% dei ricavi, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente era pari a 1.214 migliaia di euro. Il miglioramento complessivo dell'EBIT pari al 21% risulta inferiore rispetto l'incremento dell'EBITDA principalmente a causa dell'aumento degli ammortamenti che rispetto al 2020 sono cresciuti dell'78%. Di questi, l'80% è relativo agli ammortamenti della Capogruppo e della controllata spagnola. Tale incremento di periodo deriva in parte dalla circostanza che nell'esercizio 2020 la Capogruppo e la SBL avevano sospeso ammortamenti per 446 migliaia di euro in applicazione del DL 104/2020. Per una migliore comprensione si rimanda alla apposita sezione della nota integrativa "Ammortamenti e svalutazioni"

Il risultato consolidato di periodo è pari a 824 migliaia di euro, ovvero al 6% dei ricavi, contro un risultato di esercizio 2020 pari a 709 migliaia di euro. Il risultato d'esercizio di Gruppo subisce ancora gli effetti

delle limitazioni legate alla emergenza sanitaria per la neoacquisita SBL e recepisce le perdite, pur se di modesto importo, delle *newco* costituite nel 2021 (ABTG Legal Consulting S.r.l. e 115 NPL Servicing S.p.A) dovute alla fase di start-up.

I ricavi del Gruppo ammontano a 14.178 migliaia di euro. Nello stesso periodo del 2020 i ricavi ammontavano a 9.694 migliaia di euro. Di seguito si evidenziano i ricavi del gruppo suddivisi per tipologia:

Suddivisione Ricavi per Tipologia	2021		2020		Var Ver 2020
WUP	1.275.906	9%	0	0%	100%
Corsi in aula	0	0%	1.862.469	19%	-100%
Corsi online e prodotti online	6.567.292	46%	3.557.140	37%	85%
Coaching	2.799.931	20%	2.353.706	24%	19%
Vendita prodotti e libri	32.307	0%	20.825	0%	55%
Ricavi da area internet Royalties	701.387	5%	299.378	3%	134%
Ricavi da sede AGL	124.847	1%	664.688	7%	-81%
Ricavi da partner AGL	2.017.771	14%	671.639	7%	200%
Ricavi per Check Up	12.197	0%	0	0%	100%
Ricavi per Master	124.737	1%	0	0%	100%
Altri ricavi	521.783	4%	263.802	3%	98%
Totale	14.178.159	100%	9.693.647	100%	46%

La tabella riporta, nelle prime sei righe, i ricavi della Capogruppo e della controllata spagnola pari a 11.377 migliaia di euro, di cui 128 migliaia di euro derivanti dalle vendite sul mercato LATAM (latino america), generate a partire dall'esercizio 2021 grazie al cambio di modello di business (che prevede l'erogazione di corsi online) che ha consentito l'ampliamento dei mercati raggiungibili senza la necessità di specifici investimenti. Rispetto all'esercizio 2020 i ricavi delle due società sono aumentati del 41%, mentre quelli della sola controllata spagnola sono cresciuti del 263% rispetto all'esercizio 2020. Infine, si evidenzia che i ricavi da Wake Up Call erano pari a zero nel 2020 in quanto non è stato possibile svolgere i due eventi a causa dell'emergenza sanitaria.

I ricavi della controllata AGL sono pari al 15% dei ricavi di Gruppo, e sono in crescita del 60% rispetto all'esercizio 2020. I ricavi della controllata SBL relativi al solo secondo semestre 2021, sono pari a 137 migliaia di euro. Questi ultimi risentono ancora dell'effetto delle limitazioni relative allo svolgimento degli eventi fisici avvenute nel corso dell'esercizio 2021, nonché dell'integrazione, soprattutto dal punto di vista commerciale, della controllata nel Gruppo non ancora perfezionata.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi della produzione divisi per tipologia:

Costi della produzione	2021	2020	Variazione
Costi per materie prime	32.542	16.737	94%
Costi per servizi	8.226.388	5.604.699	47%
Costi per god. Beni di terzi	690.186	467.036	48%
Costi per il personale	1.175.868	1.040.510	13%
Oneri diversi di gestione	283.114	104.541	171%
Totale	10.408.097	7.233.523	44%

I costi per servizi del Gruppo, che ammontano a 8.226 migliaia di euro, crescono del 47% rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è legato principalmente all'aumento dei ricavi che ha portato ad un fisiologico incremento dei costi variabili; tra questi, si evidenziano i costi provvigionali aumentati del 77% e i costi dei coach aumentati del 33%. L'incremento dei costi per servizi è inoltre attribuibile all'aumento dei costi di struttura necessari per sostenere la crescita ed il cambio di modello di business. Sono inoltre inclusi 414 migliaia di euro relativi alle spese per lead generation della controllata AGL, non presenti tra i costi per servizi dell'esercizio 2020. Infatti il management di AGL, a seguito di un'attenta analisi sulla correlazione costi/ricavi e sui contratti in essere, ha deciso di spendere il data base lead, compreso il valore residuo capitalizzato negli esercizi precedenti.

I costi per godimento beni di terzi, in crescita rispetto all'esercizio 2020 del 48% riguardano anch'essi il potenziamento della struttura soprattutto relativamente ai canoni server e alle licenze legate al cambio di ERP e ai nuovi processi integrati con il CRM ed agli abbonamenti software per lo svolgimento dei corsi in modalità *live stream*.

I costi del personale crescono del 13% e sono principalmente dovuti dalla riorganizzazione della struttura legata al cambio del modello di business e al vivacizzarsi del mercato a seguito della progressiva riduzione dell'emergenza sanitaria. L'aumento dei costi del personale della sola Capogruppo rappresenta il 60% dell'aumento complessivo.

Andamento reddituale della Capogruppo

Si presenta di seguito l'andamento del conto economico della Capogruppo al 31 dicembre 2021:

CONTO ECONOMICO ABTG

Valori in euro	Esercizio 2021		Esercizio 2020		Var Vs 2020
Ricavi	11.088.775	95%	7.982.452	94%	39%
Variazione delle rimanenze	4.053	0%	0	0%	100%
Altri Ricavi	603.802	5%	512.146	6%	18%
Totale Ricavi	11.696.629	100%	8.494.598	100%	38%
Costi per materi prime	31.670	0%	9.249	0%	242%
Costi per servizi	6.973.388	60%	4.991.249	59%	40%
Costi per god. Beni di terzi	564.377	5%	464.926	5%	21%
Costi per il personale	1.112.130	10%	1.025.878	12%	8%
Oneri diversi di gestione	243.372	2%	100.013	1%	143%
EBITDA *	2.771.693	24%	1.903.282	22%	46%
Ammortamenti	1.463.860	13%	925.589	11%	58%
Altri Accantonamenti	161.019	1%	-	0%	
Rettifica attività finanziarie	-	0%	330.326	4%	-100%
Svalutazioni	196.721	2%	40.782	0%	382%
EBIT	950.092	8%	606.585	7%	57%
Proventi e Oneri finanziari	267.727	2%	27.669	0%	868%
Proventi e Oneri straordinari	0	0%	0	0%	100%
Utile (perdita) prima delle imposte	1.217.820	10%	634.254	7%	92%
Imposte	(390.400)	-3%	(280.825)	-3%	39%
Utile netto (perdita)	827.420	7%	353.430	4%	134%

(*) come indicato nella tabella, l'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti, delle svalutazioni e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

L'EBITDA si attesta a 2.772 migliaia di euro (pari al 24% dei ricavi) rispetto a 1.903 migliaia di euro (pari al 23% dei ricavi) dello stesso periodo dell'esercizio precedente, registrando una crescita del 46%

L'EBIT è pari a 950 migliaia di euro, ossia al 8% dei ricavi, mentre l'EBIT nello stesso periodo dell'esercizio precedente era pari a 626 migliaia di euro, registrando pertanto un miglioramento del 60% anno su anno. Si evidenzia che l'incremento degli ammortamenti del 58% rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi principalmente alla sospensione di parte degli stessi avvenuta nel corso dell'esercizio 2020 in coerenza con quanto concesso dal D.L. 104/2020.

Il risultato di periodo è pari a 827 migliaia di euro, ovvero al 7% dei ricavi. In crescita del 134% rispetto all'esercizio precedente.

Il miglioramento della redditività, già manifestatosi nel corso dell'esercizio 2020 a seguito della digitalizzazione dei propri prodotti, è migliorato nel corso dell'esercizio 2021 grazie al minor peso dei costi fissi in funzione all'aumento dei ricavi.

I ricavi della Capogruppo per l'esercizio 2021, si compongono e ammontano rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente come segue:

Suddivisione Ricavi per tipologia	2021		2020		Var %
Wake Up Call	1.275.906	11%	-	0%	N/A
Corsi in aula		0%	1.815.759	21%	-100%
Corsi Online e Prodotti Online	6.324.385	54%	3.497.992	41%	81%
Coaching	2.757.460	24%	2.348.524	28%	17%
Ricavi da area internet royalties	700.505	6%	299.378	4%	134%
Vendita Prodotti	30.519	0%	20.799	0%	47%
Altri Ricavi	603.802	5%	512.146	6%	18%
Variazione delle rimanenze	4.053	0%	-	0%	N/A
Totale	11.696.629	100%	8.494.598	100%	38%

I ricavi della Capogruppo ammontano 11.697 migliaia di euro e registrano un aumento del 38% rispetto all'esercizio precedente. Gli scostamenti principali riguardano:

- i ricavi da Wake Up Call in quanto nel corso del 2020 non è stato possibile svolgere i due eventi a causa dell'emergenza sanitaria.
- i ricavi da corsi pari a 0 migliaia di euro si discostano rispetto all'esercizio precedente in quanto riguardano i ricavi per eventi fisici svolti fino a febbraio 2020.
- i ricavi da corsi online crescono del 81% rispetto all'esercizio precedente sulla spinta alla conversione del business tradizionale in business on line.
- i ricavi da coaching crescono del 17% rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'*upsell* effettuato durante di corsi *live stream*.
- i ricavi da area *internet royalties* crescono del 134%. rispetto all'esercizio precedente per effetto della intera digitalizzazione dell'area avvenuta durante l'esercizio 2021
- gli altri ricavi sono composti principalmente dal riaddebito dei costi verso la controllata spagnola pari 392 migliaia di euro e da 110 migliaia di euro relativi ai riaddebiti verso le altre società controllate.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi suddivisi per tipologia:

Costi della produzione	2021	2020	Variazione
Costi per materi prime	31.670	12.159	160%
Costi per servizi	6.973.388	4.990.332	40%
Costi per god. Beni di terzi	564.377	462.934	22%
Costi per il personale	1.112.130	1.025.878	8%
Oneri diversi di gestione	243.372	80.507	202%
Totale	8.924.936	6.571.810	36%

I Costi per servizi della Capogruppo che ammontano a 6.973 migliaia di euro, in aumento del 40% rispetto all'esercizio 2020. L'aumento è dovuto principalmente ai costi provvigionali e ai costi legati allo svolgimento dei corsi in modalità *live stream* (come fatto per il Wake up call). Tale andamento è strettamente correlato alla crescita dei ricavi (+ 38% rispetto all'esercizio 2020).

I costi per godimento beni di terzi subiscono anch'essi un aumento rispetto all'esercizio 2020 pari al 22% principalmente per il significativo aumento dei costi legati ai canoni server ed alle licenze d'uso del software annuale legati all'aumento generalizzato dei prezzi dei servizi on line, oltre che per il potenziamento della struttura di server e delle nuove licenze legate al cambio di ERP e dei nuovi processi di marketing on line.

I costi per il personale crescono dell'8% rispetto all'esercizio 2020. La Capogruppo, infatti ha razionalizzato il proprio organico grazie al vivacizzarsi del mercato del lavoro a seguito della progressiva riduzione dell'emergenza sanitaria e sfruttato il cambio di business automatizzando alcuni dei processi che negli esercizi precedenti erano manuali.

Andamento patrimoniale del gruppo

Si presenta di seguito l'andamento dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

valori in euro	31-dic-21		31-dic-20	
Immobilizzazioni immateriali	4.911.010	74%	3.971.188	58%
Immobilizzazioni materiali	1.529.098	23%	2.740.424	40%
Immobilizzazioni finanziarie	180.129	3%	116.401	2%
(A) Capitale immobilizzato netto	6.620.236	133%	6.828.013	152%
Rimanenze e attività destinate alla vendita	104.125	-11%	99.445	-5%
Crediti commerciali	1.391.055	-142%	762.546	-39%
Crediti tributari	397.022	-41%	694.160	-36%
Altri crediti	383.210	-39%	68.284	-4%
Ratei e risconti attivi	289.537	-30%	399.817	-21%
Ratei e risconti passivi	(654.220)	37%	(1.156.935)	68%
Debiti commerciali	(1.113.836)	114%	(1.100.486)	57%
Altre passività	(1.775.375)	181%	(1.701.111)	88%
(B) Capitale circolante gestionale	(978.483)	-20%	(1.934.280)	-43%
Fondi per rischi e oneri	(652.515)	100%	(399.530)	100%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(652.515)	-13%	(399.530)	-9%
CIN (D) = (A) + (B) + (C)	4.989.238	100%	4.494.202	100%
Disponibilità Liquide	1.360.883	1180%	1.111.934	247%
Crediti finanziari	0	0%	0	0%
Passività finanziarie	(1.245.560)	-1080%	(661.430)	-147%
PFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	115.323	-2%	450.504	-10%
Patrimonio netto di gruppo	4.822.267	97%	4.676.131	104%
Patrimonio di terzi	282.293	6%	268.576	6%
(F) Patrimonio Netto	5.104.560	102%	4.944.707	110%
Fonti (G) = (F) - (E)	4.989.237	100%	4.494.203	100%

Il capitale immobilizzato netto presenta un saldo in diminuzione di 208 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Le principali variazioni di periodo sono relative alle riduzioni delle immobilizzazioni materiali (-1.211 migliaia di euro) per effetto delle dismissioni degli immobili della Capogruppo come meglio specificato di seguito e dell'aumento delle immobilizzazioni immateriali per 940 migliaia di euro relativo alle capitalizzazioni di periodo.

Con specifico riferimento ai terreni e fabbricati della Capogruppo inclusi nelle immobilizzazioni materiali di seguito si dettaglia la divisione degli immobili per tipologia (strumentale e non strumentale):

DIVISIONE IMMOBILI PER AREA GEOGRAFICA	Non strumentali	Strumentali	Totale
Immobili siti in Via Rutilia 17 - Milano	89.179	-	89.179
Immobili siti in Viale Col di Lana 6/A - Milano	476.665	-	476.665
Immobili siti fuori comune	1.039.353	-	1.039.353
Totale Costo	1.605.197	-	1.605.197
F.do Svalutazione Fabbricati	342.132	-	342.132
Valore Netto al 31-12-2021	1.263.064	-	1.263.064

Il valore degli immobili non strumentali viene confermato periodicamente attraverso l'ottenimento di perizie esterne redatte da primari valutatori. Il Gruppo vaglia le opportunità presenti sul mercato con riferimento al patrimonio non strumentale, e ritiene di poter accelerare la dismissione qualora si dovessero creare tensioni finanziarie a seguito del prolungarsi dell'emergenza sanitaria in corso.

Il capitale circolante gestionale varia rispetto all'esercizio precedente di 1.090 migliaia di euro. Le principali differenze sono da ascrivere i) alla voce crediti commerciali, aumentati di 702 migliaia di euro principalmente per il differente perimetro di consolidamento dei crediti delle società del Gruppo, ii) alla voce risconti passivi diminuiti di 414 migliaia di euro per effetto del rilascio dei ricavi iscritti nei precedenti periodi con riferimento alle prestazioni di coaching della Capogruppo.

L'aumento dei fondi rischi e oneri è principalmente dovuto ad accantonamenti fatti dalla Capogruppo.

Indicatori economici del Gruppo

Di seguito si espone un'analisi dei principali indici economici:

Indici di Reddittività	2021	2020	Variazione
R.O.E (return on equity)	16%	8%	8%
R.O.I (return on investment)	14%	7%	7%
R.O.S (return on sales)	10%	7%	3%

Il ROE, calcolato come rapporto tra (risultato netto / patrimonio netto), esprime il rendimento del capitale proprio investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2021.

Il ROI, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / capitale investito), esprime il rendimento del capitale investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2021.

Il ROS, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / valore della produzione), esprime l'incidenza del risultato operativo sulle vendite. Anche questo indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2021.

Andamento finanziario del gruppo

Di seguito si espone la dichiarazione di indebitamento come previsto dalla comunicazione Consob del 5 maggio 2021 (la "PFN Consob")

Indebitamento Finanziario Netto	31-dic-2021	31-dic-2020	Variazione
A - Disponibilità liquide	1.361	1.112	249
D - Liquidità (A+B+C)	1.361	1.112	249
E - Debito Finanziario corrente			
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	197	0	197
G - Indebitamento finanziario Corrente (E+F)	197	0	197
H - Indebitamento Finanziario Netto Corrente (G-D)	(1.164)	(1.112)	(52)
I - Debito Finanziario non Corrente	1.923	661	1.262
J - Strumenti di debito	244	5	239
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.167	666	1.501
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	1.002	(446)	1.448

L'indebitamento finanziario netto risulta pari a 1.002 migliaia di euro e registra una variazione di 1.448 migliaia di euro. Tale indebitamento è fortemente influenzato dalla struttura finanziaria Capogruppo. Il peggioramento di periodo discende dai seguenti effetti:

1. la distribuzione di dividendi per 458 migliaia di euro;
2. investimenti di periodo per 3.061 migliaia di euro;

3. impatto dell'acquisizione SBL, che ha inciso per 204 migliaia di Euro sulla cassa, e per 874 migliaia di Euro sui debiti finanziari per via dell'iscrizione dell'earn out;
4. impatto del pagamento della quota di earn out per la definizione dell'acquisto del 51% di AGL pari a 877 migliaia di euro.

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

INDICI	31-dic-2021	31-dic-2020
Liquidità primaria	1,39	0,85
Liquidità secondaria	1,43	0,85
Indice indebitamento	1,15	1,13
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,78	0,68

L'indice di liquidità primaria, calcolato come rapporto tra (liquidità immediate + liquidità differite) / passività a breve, è pari a 1,39 ed esprime il rapporto tra attività e passività a breve termine. Tale indice è in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2020. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,43 e al numeratore considera, oltre alle liquidità immediate e differite, le rimanenze di magazzino e le attività destinate alla vendita: tale indice è in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2020.

L'indice di indebitamento, pari a 1,15 e calcolato come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, migliora di 0,02 bps rispetto al 31 dicembre 2020 ed esprime il rapporto tra passività e mezzi propri. Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di autofinanziarsi.

L'indice di copertura degli immobilizzi, calcolato come rapporto tra Patrimonio Netto e Attivo Immobilizzato, passa da 0,68 a 0,78.

Andamento patrimoniale della Capogruppo

STATO PATRIMONIALE ABTG

valori in euro	31-dic-21		31-dic-20	
Immobilizzazioni immateriali	2.670.154	39%	2.666.530	41%
Immobilizzazioni materiali	1.503.183	22%	2.731.643	41%
Immobilizzazioni finanziarie	2.632.913	39%	1.184.739	18%
(A) Capitale immobilizzato netto	6.806.251	127%	6.582.912	141%
Rimanenze e attività destinate alla vendita	95.755	-10%	91.702	-6%
Crediti commerciali	1.267.063	-138%	907.180	-59%
Crediti tributari	372.987	-41%	591.367	-39%
Altri crediti	94.829	-10%	52.861	-3%
Ratei e risconti attivi	257.416	-28%	389.259	-25%
Ratei e risconti passivi	(565.603)	36%	(1.066.126)	71%
Debiti commerciali	(874.883)	95%	(997.380)	65%
Altre passività	(1.567.275)	170%	(1.504.319)	98%
(B) Capitale circolante gestionale	(919.711)	-17%	(1.535.456)	-33%
Fondi per rischi e oneri	(527.731)	100%	(382.749)	100%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(527.731)	-10%	(382.749)	-8%
CIN (D) = (A) + (B) + (C)	5.358.809	100%	4.664.708	100%
Disponibilità Liquide	804.056	-195%	566.107	-594%
Passività finanziarie	(1.215.560)	295%	(661.430)	694%
PFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	(411.504)	8%	(95.322)	2%
(F) Patrimonio Netto	4.947.305	92%	4.569.386	98%
Fonti (G) = (F) - (E)	5.358.809	100%	4.664.708	100%

Il capitale immobilizzato netto si scosta rispetto allo stesso periodo del 2020 di -76 migliaia di euro principalmente per effetto i) del decremento pari a 1.228 migliaia di euro delle immobilizzazioni materiali legato alla vendita di alcuni immobili siti nel comune di Milano ii) dell'incremento tra le immobilizzazioni finanziarie di 1.148 migliaia di euro a fronte dell'acquisto della quota del 100% della SBL.

Con riferimento alla variazione del capitale circolante gestionale, negativo per 920 migliaia di euro, si segnala che la riduzione dell'esposizione sul capitale circolante gestionale è principalmente dovuta ad una diversa classificazione dei crediti commerciali verso la controllata spagnola e si rimanda al commento riportato nella apposita sezione "Modifiche all'esposizione del bilancio rispetto il passato" della nota integrativa.

Indici di Reddittività	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
R.O.E (return on equity)	17%	8%	9%
R.O.I (return on investment)	9%	6%	3%
R.O.S (return on sales)	9%	8%	2%

Il ROE, calcolato come rapporto tra (risultato netto / patrimonio netto), esprime il rendimento del capitale proprio investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2021

Il ROI, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / capitale investito), esprime il rendimento del capitale investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2021.

Il ROS, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / valore della produzione), esprime l'incidenza del risultato operativo sulle vendite. Anche questo indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2021.

Andamento finanziario della Capogruppo

Di seguito si riporta il dettaglio la dichiarazione di indebitamento come previsto da comunicazione CONSOB del 5 maggio 2021 (la "PFN Consob") della Capogruppo:

Indebitamento Finanziario Netto	31-dic-2021	31-dic-2020	Variazione
A - Disponibilità liquide	804	566	238
C - Altre attività finanziarie correnti	0	0	-
D - Liquidità (A+B+C)	804	566	238
E - Debito Finanziario corrente			
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	197	109	87
G - Indebitamento finanziario Corrente (E+F)	197	109	87
H - Indebitamento Finanziario Netto Corrente (G-D)	(607)	(457)	(151)
I - Debito Finanziario non Corrente	1.893	367	1.525
J - Strumenti di debito	0	5	(5)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti			-
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	1.893	373	1.520
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	1.286	(84)	1.370

L'indebitamento finanziario netto risulta pari a 1.286 migliaia di euro e registra una variazione di 1.370 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile principalmente ai seguenti eventi:

1. la distribuzione di dividendi per 458 migliaia di euro;
2. investimenti di periodo per 1.403 migliaia di euro;
3. impatto dell'acquisizione SBL, che ha inciso per 204 migliaia di Euro sulla cassa, e per 874 migliaia di Euro sui debiti finanziari per via dell'iscrizione dell'earn out;
4. impatto del pagamento della quota di earn out per la definizione dell'acquisto del 51% di AGL pari a 877 migliaia di euro.

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano, in analogia a quanto fatto a livello di Gruppo, alcuni indici di analisi finanziaria per la Capogruppo

INDICI	31-dic-2021	31-dic-2020
Liquidità primaria	0,88	0,65
Liquidità secondaria	0,91	0,68
Indice indebitamento	0,97	1,01
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,73	0,66

L'indice di liquidità primaria, pari a 0,88, esprime il rapporto tra attività e passività a breve termine, e registra una flessione rispetto al 31 dicembre 2020. L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,91 e al numeratore considera, oltre alle liquidità immediate e differite, le rimanenze di magazzino e le attività destinate alla vendita: tale indice registra un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2020.

L'indice di indebitamento, pari a 0,97, peggiora di 0,04 bps rispetto al 31 dicembre 2020 ed esprime il rapporto tra passività e mezzi propri. Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di autofinanziarsi.

L'indice di copertura degli immobilizzi risulta sostanzialmente in linea ed è pari a 0,73.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Rischi connessi al Covid-19

Nonostante la progressiva riduzione dell'emergenza pandemica ancora in corso, l'esercizio 2021 è stato ancora dominato dalla pandemia COVID-19, che ha determinato in buona parte del mondo uno stato di emergenza sanitaria che ad oggi risulta non ancora conclusa.

Il Gruppo a seguito delle analisi condotte nel 2020 ha dedicato attenzione ai servizi offerti ai clienti, convertendo la propria offerta formativa da "fisica" ad "OnLine", concentrandosi anche sulla tenuta degli asset con particolare riferimento al Data Base "Lead e Clienti", pure verificando che una parte dei clienti e dei lead non hanno risposto positivamente alla conversione online del business.

Inoltre, dal punto di vista finanziario, si è usufruito delle moratorie sui finanziamenti bancari, facendo anche richiesta di nuove linee di credito.

Rischi relativi alla situazione economico generale

La situazione economica patrimoniale finanziaria del Gruppo è tendenzialmente esposta a rischi di natura macroeconomica coerentemente con l'andamento del mercato immobiliare e finanziario. In particolare, il Gruppo potrebbe risentire di un eventuale raffreddamento delle operazioni e dell'interesse verso gli investimenti nel mercato immobiliare o negli altri settori di interesse (trading, cryptovalute).

Per questa motivazione il Gruppo, ed in particolare la Capogruppo, ha puntato alla diversificazione del proprio portafoglio di formazione, attraverso l'ampliamento dell'offerta ed al cambio di strategia legato alla vendita del prodotto, che fino al 2019 era orientata alla presenza in aula.

Rischi di competitività del mercato

Si ritiene il mercato della formazione non formale ancora fortemente frammentato tale da non costituire nel breve una concreta minaccia per la crescita italiana. Eventuali player internazionali potrebbero invece valutare di penetrare anche il mercato nazionale.

Cyber Risk

Nella gestione dell'operatività, il Gruppo utilizza i dati dei propri clienti che potrebbero essere esposti a rischi di attacchi Cyber. Al fine di ridurre il rischio di essere vittima di tali attacchi, il Gruppo aggiorna costantemente le proprie infrastrutture aziendali. Inoltre, l'attuale progetto di riconversione del gestionale prevede il passaggio ad un'infrastruttura *cloud* che riduca tali rischi.

Rischio Finanziario e Cambio

Il Gruppo opera principalmente nell'area euro pertanto non si evidenziano rischi sulla oscillazione monetaria e conseguenti perdite di valore. I tassi di interesse con riferimento alla struttura debitoria del Gruppo i tassi sono tutti variabili per sfruttare le opportunità di mercato. Analisi di *sensitivity* svolte ipotizzando un'oscillazione del tasso di interesse di un paio di punti percentuali non evidenziano impatti

significativi sull'oscillazione di rischio del debito.

Rischi di liquidità

Il business del Gruppo segue una stagionalità sostanzialmente riconducibile ai due eventi principali chiamati Wake up call. Ne deriva che a ridosso degli stessi si possano verificare delle situazioni di momentaneo stress finanziario, fino ad oggi coperto con linee di credito a breve termine e a medio e lungo termine che vengono costantemente rivalutate in funzione dei cash flow previsionali.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave ed eventuale danno reputazionale

Il successo e la crescita della Società dipendono in larga misura dal founder, che ha svolto e svolge un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività della Società ed in particolare è la figura chiave all'evento Wake up call che è l'*entry point* per la generazione dei ricavi. La figura del fondatore Alfio Bardolla, è fondamentale per l'affermazione del brand nel settore della formazione finanziaria. La Società è strutturata e continua a lavorare al supporto dell'immagine di Alfio Bardolla, pur investendo in parallelo nella costante ricerca di un'affermazione della brand awareness che esuli dalla figura di Alfio Bardolla. Il Gruppo sta cercando di mitigare il rischio, valutando delle coperture assicurative *Keyman* sulla figura di riferimento Alfio Bardolla.

Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi generati dal Wake UP Call

L'attività caratteristica prevalente del Gruppo vede una rilevante concentrazione dei ricavi nei mesi immediatamente successivi ai due Wake UP Call che si tengono in primavera ed autunno. I ricavi generati a valle dei Wake UP Call e nel mese successivo hanno pesato storicamente oltre il 47% sul totale ricavi. Il Gruppo sta cercando di mitigare il rischio e, complice lo sviluppo del business on-line richiesto dall'adattamento alle nuove normative sanitarie durante la pandemia, ha sviluppato delle offerte commerciali, indipendenti dal *Wake Up*.

Rischi connessi ai cambiamenti climatici

Gli amministratori valutano il rischio derivante dai cambiamenti climatici, attualmente non sono stati individuati particolari rischi significativi derivanti dal cambiamento climatico che potrebbero avere impatti sulla società.

Rischi connessi al conflitto Ucraina – Russia

In funzione del piano strategico di sviluppo nei mercati esteri, gli amministratori monitorano costantemente il rischio legato al conflitto in corso tra Russia ed Ucraina, Ad oggi,

riconoscendo il momento di incertezza, nei mercati, il Gruppo ha rallentato sensibilmente gli investimenti, ma non ha ritenuto di abbandonare l'investimento strategico.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Capogruppo non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti. Per quanto riguarda i rapporti con altre società correlate, si ricorda che tutte le operazioni sono avvenute a condizioni di mercato e di seguito si riportano i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio 2021 dettagliati per controparte:

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	30.012	18.896	10.800	89.819
Altri compensi agli Amm.ri	0	0	0	80.000
Jaguar Holding srl	0	874.615	24.766	246.390
ABTG Espana	26.119	297	391.594	391.594
ABTG Legal Srl	4.371	0	3.933	0
115 NPL Servicing Spa	4.140	110.000	3.744	0
Totale	64.642	1.003.808	434.837	807.804

Azioni proprie

La ABTG non ha acquistato o ceduto, né detiene, nemmeno per interposta persona, azioni proprie.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;

La gestione delle risorse umane prevede un continuo e costante processo di formazione e aggiornamento, anche al fine di incentivare il personale a perseguire processi di crescita professionale.

Con riguardo all'organizzazione del personale è stato razionalizzato l'organigramma con opportuna segregazione delle funzioni ed identificazione di ruoli, responsabilità e mansioni.

Privacy informatica

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Ai sensi degli artt. 12 e 13 del G.D.P.R. il trattamento dei dati personali è improntato a liceità, trasparenza e riservatezza. La Capogruppo dispone tra i propri collaboratori di una figura legale esperta che ricopre il ruolo del DPO (Data Protection Officer).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si informa che nei giorni 1 - 03 aprile 2022 la Capogruppo svolgerà il proprio evento wake up call globale in formato live stream. Le vendite dei biglietti per l'evento, sia per la Capogruppo Italiana, che per la controllata spagnola, sono in linea con le aspettative. Durante l'evento si prevede la vendita integrata dei prodotti della controllata SBL, che costituirà l'inizio di una più sinergica offerta formativa. Inoltre la Capogruppo prevede un'evoluzione della propria area business grazie alle competenze ottenute dall'acquisizione della controllata SBL.

Di seguito si evidenziano gli scostamenti registrati rispetto al budget pubblicato il 17 marzo 2021 che riflettono i positivi risultati consuntivati nel periodo dal gruppo.

Dati in €/milioni	Consolidato BDG	Consolidato ACT	Var
Fatturato	12,9	14,1	9%
EBITDA	3,8	3,8	0%

La Capogruppo prevede altresì, nel corso del primo semestre 2022, di commercializzare:

- il primo prodotto "edutainment" che unisce l'educazione finanziaria personale e di intrattenimento.
- una nuova linea di corsi online dedicati al Biohacking, agli NPL (non performing loan). Questi ultimi strategici per lo sviluppo del business della controllata 115 NPL.

Si evidenzia inoltre che successivamente alla chiusura dell'esercizio è intervenuto un conflitto bellico che tuttora interessa Russia ed Ucraina che - sotto il profilo economico e geopolitico - determina ulteriori incertezze ed instabilità sul fronte degli sviluppi del business del Gruppo nel mercato russo. Al riguardo si specifica infatti che il Gruppo ha rallentato sensibilmente gli investimenti in tal senso, e sta mantenendo costantemente monitorato il mercato al fine di effettuare le proprie valutazioni e continuare ad operare nel pieno rispetto delle regole comunitarie ed internazionali, e quindi continuare lo sviluppo del proprio piano nel corso del primo semestre 2022, che prevede, tra l'altro, l'uscita del libro "I soldi fanno la felicità" tradotto per il mercato russo.

La società Capogruppo a causa dell'anticipato recesso del contratto di locazione dell'immobile in Via Ripamonti 89, si troverà nel corso dell'esercizio 2022 a sostenere gli investimenti per il rifacimento e la

ristrutturazione dei nuovi uffici, in parte assorbiti da contributi che la proprietà del nuovo immobile erogherà sotto forma di sconto del canone di affitto ancora in corso di definizione. Il trasferimento è previsto all'inizio del 2023.

Nel 2022 il Gruppo continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo sfruttando il momento di progressiva crescita economica che si sta prospettando nel Paese, dettato anche dal graduale calo dell'incertezza portata dalla pandemia del Covid-19. La società pone grande enfasi sull'innovazione orientata alla progressiva digitalizzazione e alla formazione interattiva, in tale ambito la società proseguirà con gli investimenti al fine di rendere la propria offerta formativa sempre all'avanguardia ed aggiornata rispetto alle nuove esigenze del mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo è costantemente impegnato nello sviluppo e nell'aggiornamento dei nuovi mercati. Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha sostenuto investimenti di sviluppo per il relativo dettaglio si rimanda alla sezione delle immobilizzazioni immateriali della nota integrativa della Capogruppo.

B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA
 Sede legale in Milano, Via G. Ripamonti 89 - 20141 - MI
 Capitale sociale Euro 2.504.175,50 int. vers.
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960
 P.I.08009280960

* * * * *
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021
 * * * * *

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020*
A) CREDITI V.SO SOCI PER			
VERSAM. ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento		9.856	488
2) Costi di sviluppo		213.848	225.367
5) Avviamento		1.686.344	919.464
6) Imm. In corso e acconti		241.960	246.187
7) Altre		2.759.002	2.579.682
<i>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</i>		<i>4.911.010</i>	<i>3.971.188</i>
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		1.263.066	2.489.300
4) Altri beni		266.032	251.124
<i>Totale immobilizzazioni materiali (II)</i>		<i>1.529.098</i>	<i>2.740.424</i>
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate		117	0
d) Altre imprese		20.000	0
<i>Totale partecipazioni</i>		<i>20.117</i>	<i>0</i>
2) Crediti			
a) verso imprese controllate		0	0
d) verso altri		160.012	116.401
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale crediti</i>		<i>160.012</i>	<i>116.401</i>
<i>Totale imm.ni finanziarie (III)</i>		<i>180.129</i>	<i>116.401</i>
Totale immobilizzazioni (B)		6.620.236	6.828.013
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I- RIMANENZE			
4) Prodotti finiti e merci		104.125	99.445
<i>Totale rimanenze (I)</i>		<i>104.125</i>	<i>99.445</i>
II- CREDITI			
1) Verso clienti			
- esigibili entro es. successivo		760.969	644.752
- esigibili oltre es.successivo		499.838	0
<i>Totale crediti verso clienti</i>		<i>1.260.807</i>	<i>644.752</i>
2) Verso controllate		0	0
- esigibili entro es. successivo		0	0
4) Verso controllanti			
- esigibili entro es. successivo		130.248	117.794
<i>Totale crediti v.so controllanti</i>		<i>130.248</i>	<i>117.794</i>
5bis) Crediti Tributarî			
- esigibili entro es. successivo		72.808	177.855
<i>Totale crediti tributari</i>		<i>72.808</i>	<i>177.855</i>
5 ter) Imposte anticipate		324.214	516.305
5 quater) Verso altri		383.210	68.284
- esigibili entro esercizio		383.210	68.284
<i>Totale crediti verso altri</i>		<i>383.210</i>	<i>68.284</i>
<i>Totale crediti (II)</i>		<i>2.299.395</i>	<i>1.524.990</i>
III- ATTIVITA' FIN. CHE NON COST. IMM			
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		1.352.806	1.096.864
3) Danaro e valori in cassa		8.077	15.070
<i>Totale disponibilit� liquide (IV)</i>		<i>1.360.883</i>	<i>1.111.934</i>
Totale attivo circolante (C)		3.636.294	2.736.369
D) RATEI E RISCONTI			
- altri ratei e risconti		289.537	399.817
Totale ratei e risconti (D)		289.537	399.817
TOTALE ATTIVO		10.546.067	9.964.199

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	2.504.176	5.094.361
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	2.350.071
IV- RISERVA LEGALE	395.751	30.348
VII- ALTRE RISERVE		
-Riserva sospensione Ammortamenti	1.094.961	0
-Riserva disponibile	0	0
- Riserva straordinaria	5.592	11.340
- Versamenti a copertura perdite	0	338
- Riserva avanzo di fusione	0	(40.000)
- Varie altre riserve	231.896	148.996
- Riserva non distribuibile	127.154	1.079
Totale altre riserve	1.459.603	121.752
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(121.358)	(3.404.148)
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	584.096	483.747
Patrimonio netto di Gruppo	4.822.267	4.676.131
Patrimonio di terzi	282.293	268.576
Totale (A)	5.104.560	4.944.707
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per Imposte, anche differite	134.150	110.415
4) Altri	333.597	146.532
Totale (B)	467.747	256.947
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	184.769	142.583
Totale (C)	184.769	142.583
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro es. successivo	239	239
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	196.747	0
- esigibili oltre es. successivo	1.048.813	661.430
Totale debiti verso banche	1.245.560	661.430
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	1.113.836	1.100.486
Totale debiti verso fornitori	1.113.836	1.100.486
9) Debiti verso controllate		
- esigibili entro es. successivo	117	0
Totale debiti verso controllate	117	0
11) Debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	21.957	21.957
- esigibili oltre es. successivo	873.700	0
Totale debiti v.so imprese controllanti	895.657	21.957
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	70.595	381.313
- esigibili oltre es. successivo	244.456	5.049
Totale debiti tributari	315.051	386.362
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	83.709	96.236
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	83.709	96.236
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	480.601	1.196.317
Totale altri debiti	480.601	1.196.317
Totale (D)	4.134.771	3.463.027
E) RATEI E RISCONTI	654.220	1.156.935
Totale (E)	654.220	1.156.935
TOTALE PASSIVO	10.546.067	9.964.199

Sede legale in Milano, Via G. Ripamonti 89 - 20141 - MI

Capitale sociale Euro 2.504.175,50 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960

P.I.08009280960

* * * * *

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

* * * * *

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2021	Esercizio 2020*
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	13.719.338	9.429.845
2) Variazioni delle rimanenze	4.680	2.231
5) Altri ricavi e proventi	454.142	261.571
Totale altri ricavi e proventi	454.142	261.571
Totale valore della produzione (A)	14.178.159	9.693.647
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.542	16.737
7) Per servizi	8.226.388	5.604.699
8) Per godimento di beni di terzi	690.186	467.036
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	914.945	809.020
b) Oneri sociali	201.396	174.081
c) Trattamento di fine rapporto	59.526	57.409
Totale costi per il personale	1.175.868	1.040.510
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammort.to immob. Immateriali	1.953.745	1.094.794
b) Ammortamento immob. Materiali	70.214	44.595
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	9.360
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.282	31.422
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.055.241	1.180.171
13) Altri accantonamenti	296.062	10.000
14) Oneri diversi di gestione	283.113	160.054
Totale costi della produzione (B)	12.759.400	8.479.207
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.418.759	1.214.440
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	7.880	18.572
Totale altri proventi finanziari	7.880	18.572
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	(35.289)	(52.411)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(35.289)	(52.411)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
- utili su cambi	42.674	0
- perdite su cambi	(22.805)	0
Totale utili e perdite su cambi	19.869	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(7.540)	(33.839)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+-C+-D)	1.411.219	1.180.601
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	387.792	255.676
- imposte differite	199.049	215.666
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	586.841	471.342
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	824.378	709.259
di cui		
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	584.097	483.746
Utile/(Perdita) di terzi	240.281	225.513

(*) Alcuni valori sono stati riclassificati per una migliore comparabilità e sono spiegati nel seguente paragrafo della nota integrativa "MODIFICHE ALL'ESPOSIZIONE DEL BILANCIO RISPETTO IL PASSATO"

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021		
RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	824.377	709.259
Imposte sul reddito	586.841	471.341
Interessi passivi (interessi attivi)	27.409	33.839
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	50.009	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.488.636	1.214.439
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	174.868	68.393
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.023.401	1.148.750
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	250.061	9.360
Altre rettifiche per elementi non monetari	873.700	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.810.666	2.440.942
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	-4.680	0
Decremento (incremento) delle attività disponibili per la vendita	0	-75.950
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	-603.402	-143.459
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	16.400	-737.411
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	110.280	-419.396
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	-502.715	1.539.309
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.115.333	-672.917
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.711.216	1.931.118
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	-27.409	-730.000
(Imposte sul reddito pagate)	-304.237	-33.839
Dividendi incassati	0	420.390
(Utilizzo fondi)	-85.556	-27.846
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.294.014	1.559.823
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	938.164	-1.453.623
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-2.986.405	-191.052
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-63.728	-12.800
Disinvestimenti		
Acquisizioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	145.296	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.966.673	-1.657.475
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accessione di finanziamenti	830.000	175.000
(Rimborso di finanziamenti)	-245.870	-49.231
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(rimborso di capitale)	4.175	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi pagati)	-682.240	-224.012
Incremento (decremento) patrimonio netto di gruppo	13.541	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-80.394	125.769
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	248.949	28.117
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.111.934	1.083.817
di cui:		
depositi bancari e postali	1.096.864	1.075.101
assegni		
denaro e valori in cassa	15.070	8.716
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio		
di cui:		
depositi bancari e postali	1.352.806	1.096.864
denaro e valori in cassa	8.077	15.070
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	248.949	28.117

C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO ALFIO BARDOLLA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO ai prospetti contabili al 31 dicembre 2021

Signori Azionisti, la presente nota integrativa ai prospetti contabili consolidati congiuntamente con gli stessi prospetti formano il bilancio consolidato del Gruppo Alfio Bardolla al 31 dicembre 2021 (di seguito “Bilancio Consolidato”), redatto in forma ordinaria ai sensi dell’articolo 2423 del Codice Civile. Tale bilancio si accompagna della Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della Capogruppo.

Il Bilancio Consolidato include oltre alla presente Nota integrativa, i prospetti dello Stato Patrimoniale consolidato, del Conto Economico consolidato e del Rendiconto Finanziario consolidato, determinato utilizzando il metodo indiretto.

Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Standard Board (I.A.S.B.). La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall’art. 2423-ter, incluse le integrazioni previste dall’articolo 32 del D. Lgs. 127/1991 (adeguati in seguito al recepimento della Direttiva 34/2013/UE) necessarie per adeguare gli schemi di Bilancio ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato, mentre la Nota integrativa consolidata, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico di periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell’articolo 2423 bis del Codice civile. I dati e le analisi del presente documento, anche di natura economico, finanziaria, patrimoniale, in correlazione con le principali informazioni fornite dalla relazione sulla gestione, rappresentano la situazione della società in tutti i suoi aspetti, in un quadro di analisi fedele e prudentiale e in un contesto di continuità aziendale del Gruppo, come meglio indicato in nota nella apposita sezione “Valutazione della continuità aziendale del Gruppo”.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 19 giugno 2019, che le ha attribuito l'incarico per la revisione legale dei conti per il novennio 2019 - 2027.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice Civile:

- la valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'anno;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'anno, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'anno, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il Gruppo deroga agli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa solo qualora gli effetti siano irrilevanti, non alterando, pertanto, la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-finanziaria del Gruppo (c.d. principio della materialità). Non sono state effettuate deroghe nel presente Bilancio Consolidato.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio maggiormente significative.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO

Valutazioni legate all'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo nel esercizio 2021

Il Gruppo Alfio Bardolla è formato, come detto, dalla Capogruppo e dalle sue due controllate. La Capogruppo opera sul mercato italiano e costituisce la parte preponderante del Gruppo, gestendo l'82% dei ricavi aggregati e presentando un attivo patrimoniale pari al 93% dell'attivo patrimoniale aggregato. Inoltre, la Capogruppo garantisce, tramite il supporto operativo e finanziario, la continuità delle controllate. Per tali ragioni, l'analisi della continuità del Gruppo è fortemente influenzata dall'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario consuntivato e prospettico della Capogruppo.

I risultati dell'esercizio del Gruppo evidenziano un aumento del fatturato (4.439 migliaia di euro) rispetto all'esercizio 2020, evidenziando da una parte il ritorno a livelli di vendite pre pandemia, e dall'altra la conferma che il cambio di modello di business sia stato apprezzato dal mercato. Si evidenzia altresì che l'evoluzione dell'Ebitda è positiva e in linea con quanto previsto a budget.

La posizione finanziaria netta di periodo (PFN Consob) subisce una variazione negativa di 1.448 migliaia di euro principalmente per la necessità di finanziare alcuni investimenti partecipativi ritenuti strategici, nonché per finanziare la crescita del Gruppo.

Da un punto di vista patrimoniale, come evidenziato nell'analisi presentata nella relazione sulla gestione, il gruppo registra a fine periodo un patrimonio netto di competenza del Gruppo pari a 4.902 migliaia di euro, che si ritiene congruo per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Conclusioni sulla continuità aziendale

Gli Amministratori della Capogruppo, in considerazione:

1. dell'andamento economico positivo dell'esercizio 2021;
2. della capacità evidenziata nell'esercizio 2021 dalla gestione reddituale di creare flussi di cassa sufficienti a finanziare gli investimenti necessari alla crescita;
3. della previsione dei flussi di cassa che saranno generati nei prossimi 12 mesi come previsto dai piani di cassa e dalle previsioni economiche relative agli esercizi futuri;
4. della dimostrata capacità del Gruppo ad adeguarsi al mutato contesto di riferimento attraverso un'offerta di prodotti compatibile con le attuali disposizioni in materia sanitaria,

sono giunti alla conclusione che, pur evidenziando che il raggiungimento degli obiettivi di piano sia funzione anche di variabili esogene non controllabili che potrebbero far realizzare risultati economici e finanziari diversi rispetto a quelli previsti, la Società sarà in grado di onorare le proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi e hanno pertanto predisposto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Il giudizio prognostico sotteso alla determinazione del Consiglio di Amministrazione è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti ed in particolar modo riguardo l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e le turbolenze dei mercati legate al recente conflitto Russo-Ucraino. Il Consiglio di Amministrazione monitorerà periodicamente l'evoluzione dei fattori presi in considerazione e porrà in essere eventuali azioni correttive al manifestarsi di circostanze diverse rispetto alle stime

REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo (Alfio Bardolla Training Group S.p.A.) e delle Società nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Nello specifico, il perimetro di consolidamento comprende, oltre alla Controllante, le società sotto elencate (di seguito anche "le società consolidate" o "consolidate"), sottoposte al controllo della consolidante ai sensi degli artt. 26 e seguenti D.Lgs. 127/1991 e dell'art. 2359 (primo e secondo comma) del codice civile:

- Alfio Bardolla Training Group Espana S.I. (ABTG Spagna)
- AGL Aste Immobiliari S.r.L.
- Smart Business Lab S.r.L.
- ABTG Leagal Consulting S.r.L.
- 115 NPL Servicing S.p.A.

Si segnala, come già comunicato nella relazione sulla gestione, che ai sensi dell'art. 28 del D. lgs. 127/1991 la ABTG Rus LLC è stata esclusa dal perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2021, poiché essendo stata costituita il 21 dicembre 2021 è da considerarsi del tutto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Al 31 dicembre 2021 i dati contabili sono costituiti esclusivamente dal capitale sociale e dai crediti verso soci per euro 117.

A integrazione di quanto sopra, si riportano nel prospetto che segue le ulteriori informazioni richieste dall'OIC 17, paragrafi 132 e seguenti:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	UTILI (PERDITE)	PATRIMONIO NETTO
al 31-12-2021				
Alfio Bardolla Training Group Espana S.l.	Madrid	20.000	(61.678)	(845.067)
AGL Aste Immobiliari S.r.l.	Brescia	10.000	491.490	545.379
Smart Business Lab S.r.l. (*)	Milano	10.000	(63.590)	160.612
ABTG Legal Consulting S.r.l.	Milano	10.000	(2.746)	7.254
115 NPL Servicing Group S.p.A	Milano	200.000	(37.791)	162.209

(*) La perdita di 64 migliaia di euro corrisponde ad 7/12 della perdita del esercizio 2021.

Tutte le società controllate sono state incluse nel perimetro di consolidamento con il metodo integrale. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2021 delle singole società incluse nel perimetro di consolidamento, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Si segnala che il conto economico della controllata Smart Business Lab S.r.l. è stato consolidato per sette dodicesimi del suo totale, corrispondenti ai mesi di effettivo controllo sulla società nell'esercizio 2021. Non vi è difformità nelle date di chiusura dei bilanci delle imprese appartenenti al Gruppo.

Criteri di consolidamento

In ottemperanza al disposto del D. Lgs. 127/1991, il consolidamento delle entità controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma del Codice civile è stato effettuato mediante applicazione del c.d. "metodo integrale" che ha comportato:

- l'imputazione di rettifiche per uniformarsi ai principi contabili del Gruppo, nonché di ulteriori rettifiche rese necessarie ai fini del consolidamento;
- l'aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- l'eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;

- d) l'eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nelle imprese controllate, incluso nel Bilancio della società controllante, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle imprese controllate, di pertinenza del Gruppo;
- e) la rilevazione nel Bilancio Consolidato di eventuali imposte differite e anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- f) la determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d'esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di Bilancio Consolidato;

Pertanto, ai fini del presente Bilancio Consolidato, il risultato economico di Gruppo deriva solamente dalle transazioni effettuate nei confronti dei terzi.

Gli utili/perdite derivanti dai movimenti infragruppo sono eliminati, ove esistenti, nell'ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

La determinazione delle differenze da annullamento è stata effettuata assumendo quale riferimento i valori delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto come determinati alla data di consolidamento, ai sensi dell'OIC 17 par. 50 e seguenti.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 33 D.Lgs 127/1991, e delle indicazioni recate dall'OIC 17 par. 54-56, la differenza positiva determinata in sede di primo consolidamento, quando non imputabile ad elementi dell'attivo e del passivo separatamente identificabili, è rilevata alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. L'imputazione alla voce "Avviamento" è stata effettuata previa verifica dei requisiti per l'iscrizione della posta previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

L'avviamento è stato ammortizzato in dieci anni, applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di soci Terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di Terzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti successivamente pubblicati.

I principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Non si riscontrano immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare e tali, pertanto, da richiedere l'appostazione di conseguenti svalutazioni.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni, tenuto conto della sua prevista recuperabilità.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

In assenza di linee guida da parte dell'OIC, le criptovalute vengono contabilizzate secondo i dettami dello IAS 38 "Intangible Assets". Il suddetto principio prevede che tali assets vengano valutati al costo di acquisizione al netto delle rettifiche registrate nel conto economico dell'esercizio nel caso in cui il controvalore (in Euro) alla data di riferimento del bilancio sia inferiore.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Si evidenzia che, con riferimento alla Capogruppo, gli Amministratori si sono avvalsi della facoltà inclusa del D.L. 104/20, c.d. "decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, prevedendo la parziale

sospensione degli ammortamenti di alcune categorie di immobilizzazioni immateriali, come indicato nella nota “Sospensione degli Ammortamenti”.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni relative a cespiti non strumentali non sono ammortizzate ma viene periodicamente verificato il loro valore di realizzo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: dal 5% al 25%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;25%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Altri beni: dal 12% al 25%

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a Euro 516 sono stati spesi per intero nell'esercizio, in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del loro costante rinnovamento.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali il cui valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare e tali pertanto da comportare una specifica svalutazione.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Si evidenzia che, con riferimento alla Capogruppo, gli Amministratori si sono avvalsi della facoltà inclusa del D.L. 104/20, c.d. "decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, prevedendo la parziale sospensione degli ammortamenti di alcune categorie di immobilizzazioni materiali, come indicato nella nota "Sospensione degli Ammortamenti".

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ossia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Attività disponibili per la vendita

La Attività disponibili per la vendita includono le attività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo, esse sono iscritte nell'attivo circolante, valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore equo al netto dei costi di vendita e non vengono ammortizzate.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio ed è calcolato in ottemperanza alle norme applicabili e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità

costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Inoltre la voce accoglie altresì lo stanziamento della fiscalità differita susseguente alle operazioni.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio più rilevanti caratterizzate da uso di stime sono: il Fondo Svalutazione crediti, il Fondo Rischi e oneri, i ricavi per corsi e coaching, le Immobilizzazioni Immateriali, le Imposte anticipate e differite. Con riferimento a tali voci, il bilancio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento di eventuali contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali che assistono la Società in generale e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La

stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti. Con riferimento ai Ricavi per coaching, si è ritenuto di iscrivere il valore delle coaching che sono storicamente non usufruite dai clienti, pari al 34%, al momento della rilevazione del ricavo (si ricorda che l'incasso dell'intero corrispettivo avviene prima dell'erogazione del servizio), in virtù del fatto che il numero di coach previsto da un determinato contratto indica il numero massimo di coach richiedibili, che nell'esecuzione del contratto si riduce qualora il cliente sia più veloce per previsto nell'apprendere nozioni oggetto del servizio. Tale percentuale è rappresentativa delle migliori stime attualmente disponibili basate sulla storia del gruppo. I ricavi relativi a coaching da erogare nell'esercizio successivo sono quindi rinviati all'esercizio successivo registrando la rispettiva quota nella voce Risconti passivi. Con riferimento alle Immobilizzazioni immateriali, i costi iscritti in tale voce sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a partire da quando l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In riferimento alle Imposte anticipate e differite, si specifica che le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità, condizione che, in questo caso, risulta verificata dalle analisi sulle previsioni di imponibili fiscali futuri basate sui *budget* redatti dagli Amministratori.

MODIFICHE ALL'ESPOSIZIONE DEL BILANCIO RISPETTO IL PASSATO

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno apportare delle modifiche all'esposizione di alcune voci rispetto quanto fatto in passato con la finalità di rendere le informazioni di bilancio più chiare al lettore. Tale modifica ha richiesto di estendere le riclassifiche effettuate anche ai dati comparativi, con la finalità di rendere i dati 2021 pienamente comparabili con i dati 2020. In particolare, per tale finalità sono state fatte le seguenti riclassifiche al bilancio 2020:

- l'importo di 110.415 Euro relativo alle imposte differite generate a seguito della sospensione degli ammortamenti avvenuta nell'esercizio 2020, è stato riclassificato nel bilancio al 31 dicembre 2020 nella voce B2) ed eliminato dalla voce D12) dello stato patrimoniale.
- L'importo di 160.358 Euro corrispondente al valore netto contabile delle spese di sviluppo

Spagna è stato riclassificato nel bilancio 2020 dalla voce BI)7) “altri beni” delle immobilizzazioni immateriali nello stato patrimoniale attivo alla voce “costi di sviluppo”, voce BI)2) dello stato patrimoniale attivo.

- L'importo di Euro 73.022 relativo al conto Crediti diversi CII-5 quater) è stato riclassificato nel bilancio 2020 nella voce Crediti verso clienti CII-1)per una migliore esposizione.
- La voce altri oneri di gestione è stata riclassificata dal conto B.8) a B.14) per un importo pari a 55.513 Euro.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, attivo.

Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali, espresse negli schemi di bilancio al netto dei relativi fondi, si compongono come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31/12/2020	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Valore Acq. al 31.12.2021	Valore al 31/12/2021	F. Amm.to 31/12/2020	F.Amm.to Acq. Nel 2021	Ammortamenti 2021	F. Amm.to 31/12/2021	VALORE NETTO
Spese costituzione società	3.206	-	12.019	-	-	15.225	2.718	-	2.651	5.369	9.856
Spese di sviluppo estero	209.580	-	52.920	40.730	-	221.770	112.552	-	36.341	148.893	72.877
Spese di sviluppo estero Spagna	340.210	-	3.760	-	-	343.970	181.052	-	68.257	249.309	94.661
Spese di sviluppo estero Russia	-	-	48.769	-	-	48.769	-	-	2.458	2.458	46.310
Spese database	3.217.499	-	925.829	-	195.086	4.338.414	2.315.048	27.093	790.928	3.133.069	1.205.345
Sito Internet	130.216	-	30.000	-	51.360	211.576	60.224	20.991	32.679	113.894	97.682
Marchi e Brevetti	46.850	-	-	-	-	46.850	18.181	-	9.079	27.260	19.590
Software in licenza d'uso	523.142	-	238.094	-	32.700	793.936	277.417	21.565	139.441	438.423	355.513
Software di proprietà	-	-	-	-	70.000	70.000	-	23.333	20.417	43.750	26.250
Altri costi pluriennali	2.227.458	-	142.929	52.920	82.700	2.400.167	1.545.083	6.892	454.240	2.006.215	393.952
Imm. In corso e acconti	246.187	-	29.169	33.396	-	241.960	-	-	-	-	241.960
Avviamento	1.104.006	-	931.343	-	-	2.035.349	184.542	259	164.722	349.005	1.686.344
Migliorie beni di terzi	752.169	-	91.414	-	18.530	862.113	132.519	9.883	232.531	374.932	487.181
Criptovalute	-	53.340	226.829	-	-	173.489	-	-	-	-	173.489
TOTALI	8.800.523	53.340	2.733.074	127.046	450.376	11.803.588	4.829.336	109.497	1.953.745	6.892.578	4.911.010

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2021, si evidenzia che:

- le Spese di costituzione società registrano un incremento pari a 15 migliaia di euro relativo principalmente alla costituzione delle società ABTG Legal e 115 NPL.

- Le spese di sviluppo estero nelle quali si ricomprendono le voci spese sviluppo estero, spese sviluppo estero Spagna e spese sviluppo estero Russia, sono relative a quanto la Capogruppo ha capitalizzato per la penetrazione nei specifici mercati di riferimento nonché nei mercati che si prevede saranno raggiunti nei prossimi anni. Per quanto attiene le spese di sviluppo sul mercato russo, pari a 46 migliaia di Euro, si segnala che le stesse sono state sostenute dalla Capogruppo prima della costituzione della Società ABTG Rus. Gli Amministratori oggi valutano di non dover abbandonare l'investimento strategico per il Gruppo. Tuttavia, gli Amministratori monitorano costantemente la situazione stante le incertezze create dalla recente crisi Russo-Ucraina.
- le spese per il *database* presentano un valore netto al 31 dicembre 2021 pari a 1.205 migliaia di euro, e sono iscritte a fronte dei lead e dei clienti presenti nei CRM dalle società ABTG e ABTG ES ed SBL. Rispetto all'esercizio 2020 si segnala che per la controllata AGL il management ha valutato di ridurre la vita utile residua di tale cespite limitandola al 2021 senza procedere alla capitalizzazione di nuovi costi. Tale decisione è frutto di una attenta analisi sulla correlazione costi/ricavi relativa al mutato contesto di business. Il decremento del cespite è stato effettuato attraverso l'ammortamento del valore residuo, per un maggior dettaglio, si rimanda al paragrafo relativo agli ammortamenti.
- le attività relative al Sito internet, che presentano un costo storico al 31 dicembre 2021 pari a 212 migliaia di euro, sono relative agli investimenti che la Capogruppo e la SBL hanno effettuato nell'ambito di un progetto volto ad offrire una sempre migliore customer experience, funzionale al nuovo modello di business adottato.
- il Software in licenza d'uso, che presenta un costo storico al 31 dicembre 2021 pari a 794 migliaia di euro e un valore netto di 356 migliaia di euro, riguarda l'investimento che la controllante ABTG ha sostenuto per il cambio del software gestionale integrato con gli altri principali software aziendali e che la controllata AGL ha sostenuto per l'implementazione del proprio CRM.
- La voce Altri costi pluriennali comprende principalmente le spese per la produzione dei corsi online, sostenute anche dalla controllata spagnola, necessarie a sostenere il cambio di modello di business e le spese sostenute per la creazione dei processi e delle procedure e per la digitalizzazione aziendale.
- La voce Immobilizzazioni in corso e acconti ammonta a 242 migliaia di euro e riguarda lo sviluppo di un nuovo prodotto di "*edutainment*" che la Capogruppo commercializzerà nel corso dell'esercizio 2022. L'incremento dell'esercizio è pari a 29 migliaia di euro.
- L'Avviamento, che presenta un valore netto contabile pari a 1.674 migliaia di euro, è composto principalmente dalle differenze di consolidamento date dall'annullamento del valore delle partecipazioni delle controllate AGL e SBL con i rispettivi patrimoni netti alla data di ingresso

nel perimetro di consolidamento. Inoltre si segnala un valore netto di 12 migliaia di euro in capo alla Capogruppo.

- le Migliorie Beni di Terzi, che presentano un costo storico al 31 dicembre 2021 pari a 487 migliaia di euro, sono relative principalmente ai costi di ristrutturazione sostenuti nella sede dei propri uffici dalla Capogruppo. Si segnala che nel corso dell'esercizio la stessa ha raggiunto un accordo di recesso anticipato del contratto d'affitto a fronte del quale le verrà riconosciuta una buona uscita pari a 196 migliaia di euro. In merito alla predetta uscita anticipata la Società ha modificato la vita utile di tali migliorie in accordo alle nuove previsioni di utilizzo degli uffici.
- La voce Criptovalute riguarda il controvalore in euro che la Capogruppo ha nei propri portafogli (*wallet*) ed alla data del 31 dicembre 2021 ha un controvalore di 173 migliaia di euro. Queste ultime sono state ottenute come mezzo di pagamento per la vendita dei propri corsi formativi. Tali investimenti sono stati adeguati al valore di mercato attraverso una svalutazione di 53 migliaia di euro. Per una migliore comprensione si rimanda alla apposita voce della nota integrativa della Capogruppo.

Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella sottoesposta riporta la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31.12.2020	F.do Svalutazione	Incrementi	Decrementi	Valore Acq. al 31.12.2021	Costo al 31.12.2021	F. Amm.to 31.12.2020	F.Amm.to Acq. Nel 2021	Ammortamenti 2021	Decremento F.do	F. Amm.to 31.12.2021	Netto a Bilancio
Terreni	431.255	-		159.816	-	271.439	-	-		-	-	271.439
Fabbricati civili e strumentali	2.171.533	196.721		983.185	-	991.627	113.488	-	14.398	127.886	-	991.627
Mobili e arredo ufficio	239.392	-	18.262	-	-	257.654	50.323	-	29.065	-	79.388	178.266
Macchine d'ufficio elettroniche	85.944	-	40.228	12.815	5.500	118.857	56.070	2.490	11.845	2.076	68.329	50.528
Telefoni Cellulari	48.435	-	9.910	-	3.476	61.821	16.253	3.088	10.701	-	30.042	31.779
Attrezzatura Varia e Minuta	-	-	10.314	-	-	10.314	-	1.209	3.647	-	4.856	5.458
Totali	2.976.559	196.721	78.714	1.155.816	8.976	1.711.712	236.134	6.786	69.656	129.962	182.615	1.529.097

Il valore dei fabbricati civili e strumentali unito al valore dei terreni, interamente ascrivibili alla Capogruppo, presenta un costo storico al 31 dicembre pari a 1.263 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio 2021 la stessa ha ceduto immobili siti nel Comune di Milano e proceduto a svalutare due immobili siti fuori dal comune di Milano a seguito della notifica di un atto di precetto che potrebbe generare l'esproprio degli stessi.

La voce mobili e arredi d'ufficio presenta un valore netto contabile pari a 178 migliaia di incrementi sono principalmente relativi alla controllata AGL, che nel corso dell'esercizio ha provveduto ad ampliare gli uffici.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 51 migliaia di euro. Gli incrementi dell'esercizio pari a 46 migliaia di euro sono principalmente ascrivibili agli investimenti che la Capogruppo ha sostenuto per la produzione in house dei corsi Livestream e dei webinar.

La voce Telefoni Cellulari presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari ad Euro 32 migliaia.

Immobilizzazioni Finanziarie B III

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte in bilancio per 180 migliaia di euro, sono composte principalmente da titoli in portafoglio per 100 migliaia di euro relativi alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario della Believe Spa. Inoltre, durante l'esercizio, la Capogruppo ha acquistato per 20 migliaia di euro una partecipazione di minoranza pari allo 0,08% del capitale sociale della società Findelivery Srl ed ha costituito la controllata ABTG Rus LLC. Si riporta la movimentazione come segue:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021
Partecipazione in imprese controllate	-	117			117
Partecipazione in altre imprese	-	20.000			20.000
Crediti Verso altri	16.401	48.230	4.620		60.011
Titoli in portafoglio	100.000	-			100.000
Totale	116.401	68.348	4.620	-	180.129

Rimanenze I

Il valore delle rimanenze esposto in bilancio è pari a 104 migliaia di euro e sono composte prevalentemente da libri destinati alla rivendita e da materiale relativo al kit cliente da consegnare ai clienti del wake up call di aprile 2022.

Rimanenze	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Rimanenze di magazzino	104.125	99.445	4.680
Totale	104.125	99.445	4.680

Crediti II

Crediti verso clienti. I Crediti verso clienti si incrementano di 689 migliaia di euro e si compongono come di seguito esposto:

Crediti vs clienti	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Clienti Nazionali	704.609	300.800	403.809
Clienti CEE	537.548	461.471	76.077
Clienti ExtraCee	565.925	556.879	9.046
Note credito da Emettere	(46.797)	0	(46.797)
Crediti per fatture da emettere	480.389	37.655	442.734
Fondo svalutazione	(980.868)	(712.053)	(268.815)
Totale	1.260.807	644.752	616.055

I Crediti verso clienti nazionali riguardano per il 68% i crediti della controllata SBL e per il 18% quelli della controllata AGL. I crediti della AGL sono stati incassati nei primi mesi del 2022, mentre i crediti di SBL scaduti da oltre 12 mesi sono stati affidati all'ufficio legale per le attività di recupero. La Società mantiene costantemente monitorati gli stessi ed effettua delle analisi periodiche per la verifica del valore di recupero di tali crediti.

Lo scostamento dei crediti verso clienti CEE riguarda principalmente fatture che la controllata Spagnola ha emesso verso clienti CEE successivamente all'evento internazionale WakeUpCall.

I crediti verso clienti extra CEE riguardano principalmente una prestazione di servizi svolta dalla Capogruppo per 449 migliaia di euro nel corso dell'esercizio 2019. Tale credito è coperto da una garanzia (cessione di compromesso) su un immobile di proprietà del cliente. La garanzia scadrà a giugno 2022. La società monitora costantemente sia il valore dell'immobile, attraverso perizie svolte da primari valutatori, sia il rimborso dei debiti gravanti sull'immobile stesso.

Le fatture da emettere aumentano rispetto all'esercizio precedente per 443 migliaia di euro. La maggior parte di tale importo pari a 235 migliaia di euro è da ascrivere alla Capogruppo e comprende le fatture da emettere al 31 dicembre 2021 verso l'acquirente dell'immobile sito in Milano la cui vendita si è perfezionata nella seconda metà di dicembre 2021. La controllata AGL registra fatture da emettere per 97 migliaia di euro relative principalmente a nuove affiliazioni contrattualizzate nell'esercizio 2021 e successivamente fatturate, mentre la controllata SBL registra fatture da emettere per 25 migliaia di euro.

Il fondo svalutazione crediti copre le posizioni creditorie in sofferenza o di dubbia esigibilità.

Fondo svalutazione crediti	Importo
Valore al 31-12-2020	712.053
Incrementi 2021	312.750
Decrementi 2021	(43.935)
Fondo sv. crediti al 31-12-2021	980.868

L'incremento del fondo riguarda principalmente l'acquisizione del controllo sulla società SBL ed è relativo all'aggiornamento delle stime di recuperabilità sulle posizioni creditorie di dubbia esigibilità.

Crediti verso controllanti. Sono pari a 130 migliaia di euro e sono principalmente relativi a crediti vantati dalla ABTG nei confronti della controllante Jaguar Holding S.r.l.

Crediti tributari. Sono pari a euro 73 migliaia e rappresentano principalmente il valore netto tra le imposte sul reddito pagate e quelle dovute nell'esercizio e l'iva a credito del mese di dicembre e sono principalmente legate alla Capogruppo.

Crediti per imposte anticipate. La voce si dettaglia così come segue:

Imposte Anticipate	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Anticipate Irap	13.716	6.206	7.510
Anticipate Ires	310.498	510.099	(199.601)
Totale	324.214	516.305	(192.091)

Le imposte anticipate si riducono di 192 migliaia di euro principalmente per il combinato effetto dell'utilizzo nel corso dell'esercizio del fondo svalutazione fabbricati a seguito della cessione dell'immobili della Capogruppo e della riduzione delle imposte anticipate ires dovuta ai ricavi fatturati e incassati ma differiti contabilmente in quanto legati a prestazioni da effettuare.

Nelle tabelle seguenti viene evidenziata la composizione delle imposte anticipate del Gruppo:

IRES Anticipata	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Perdita fiscale	0	43.350	(43.350)
Svalutazione crediti	162.397	165.214	(2.817)
Variazione Temporal per riconoscimento Ricavi	0	237.531	(237.531)
Altre voci contabili	148.102	64.004	84.098
Totale	310.499	510.099	(199.600)

IRAP Anticipata	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Acc. oneri futuri	12.219	2.915	9.304
Ammortamenti	1.497	1.497	0
Acc. TFM	0	1.794	(1.794)
Totale	13.716	6.206	7.510

Non sono presenti imposte anticipate non contabilizzate.

Crediti verso altri. La voce crediti verso altri si compone come di seguito illustrato e registra un aumento di 315 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente dovuto ad anticipi a fornitori erogati dalla Capogruppo per lo svolgimento del Wake Up Call dei primi di aprile 2022 e per note di credito da ricevere della controllata SBL relative a servizi contrattualizzati e non svolti dai fornitori.

Crediti vs altri	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Crediti Diversi	235.807	1.094	234.713
Anticipi a Fornitori	147.403	67.189	80.214
Totale	383.210	68.283	314.927

Disponibilità Liquide IV

Al 31 dicembre 2021, le disponibilità liquide ammontano a 1.361 migliaia di euro e comprendono:

- depositi bancari e postali per 1.352 migliaia di euro;
- denaro e valori in cassa per 8 migliaia di euro.

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide suddiviso per società del gruppo:

Disponibilità Liquide	31-dic-21	31-dic-21	Variazione
ABTG S.p.A	804.056	566.107	237.949
AGL srl	445.736	510.231	-64.495
ABTG ES	37.311	35.596	1.715
SBL	32.027	0	32.027
ABTG LEGAL	19.926	0	19.926
115 NPL SERVICING S.p.A	21.826	0	21.826
Totale	1.360.883	1.111.934	248.949

Per maggiori dettagli sulle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti D

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi 290 migliaia di euro e sono così dettagliati:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Altri costi	38.743	43.921	(5.178)
Assicurazioni	1.095	8.328	(7.233)
Provvigioni commerciali	102.720	258.577	(155.857)
Canone locazione e spese cond.	56.500	8.558	47.942
Diritti autore	4.333	46.712	(42.379)
Licenze software	49.333	33.367	15.966
Prestazioni professionali	36.813	354	36.459
Totale	289.537	399.817	(110.280)

I risconti attivi al 31 dicembre 2021 includono un importo pari a 103 migliaia di euro relativo alle quote di provvigioni commerciali della controllante ABTG maturate e pagate nel corso dell'esercizio, e rinviate ad esercizi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi (anch'essi sospesi agli esercizi futuri).

I risconti per canoni di locazione e spese condominiali sono pari a 56 migliaia di euro ed il loro aumento è dovuto alla fatturazione anticipata del canone del primo trimestre 2022 e sono importi riconducibili alla Capogruppo ABTG.

Gli altri risconti sono prevalentemente ascrivibili a consulenze, collaborazioni e altri costi per eventi contabilizzati nell'esercizio 2021 e di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il prospetto riportato di seguito rappresenta la movimentazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2021.

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva Legale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve (C)	Altre riserve indisponibili (B)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio di Terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Destinazione risultato				20.503	1.079	(1.270.817)	1.249.235	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio							483.747	483.747	225.513	709.260
Saldo al 31.12.2020	5.094.361	30.348	2.350.071	120.673	1.079	(3.404.148)	483.746	4.676.130	268.576	4.944.707
Destinazione Risultato esercizio						483.746	-483.746	0		0
Distribuzione Dividendi						-453.676		-453.676	-228.564	-682.240
Riduzione a Copertura perdite	-524.972	-28.194	-2.350.071	-122.827	-1.079	3.027.143		0		0
Riduzione per costituzione riserve	-2.069.389	125.000		1.548.367	395.751			-271		-271
Aumento Capitale Sociale Warrant	4.176							4.176		4.176
Incremento Patrimonio Netto di Gruppo						13.811		13.811		13.811
Utile Esercizio							584.096	584.096	240.281	824.377
Riclassifica saldi				-213.765		213.765		0		0
Saldo al 31.12.2021	2.504.176	127.154	0	1.332.448	395.751	(119.359)	584.096	4.824.266	280.293	5.104.561

Il capitale sociale della Capogruppo è composto da nr. 5.095.554 azioni ordinarie prive di valore nominale, che ha altresì emesso nr.5.693.531 warrant. Si precisa che il numero di warrant effettivamente in circolazione è pari 5.479.210 per i seguenti motivi:

- presenza di azionisti con azioni non dematerializzate, ai quali non è stato possibile assegnare tali Warrant

- alla mancata comunicazione alla Società dei dati necessari per l'emissione da parte di taluni Dipendenti/Collaboratori

In merito alle movimentazioni del patrimonio netto, si ricorda che in occasione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti della Capogruppo tenutasi il 4 maggio 2021, è stata approvata la riduzione facoltativa del capitale sociale per 2.590 migliaia di euro e contestuale copertura delle perdite pregresse mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, integrate dalla suddetta riduzione dal parziale utilizzo del risultato di esercizio 2020 conseguito dalla Capogruppo. Per una migliore comprensione si rimanda al rispettivo paragrafo della nota integrativa della Capogruppo.

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis) del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità sono desumibili dal prospetto sottostante:

Riserve	Libere (C)	Vincolate per legge (B)	Vincolate dall'assemblea (A)
Riserva Legale (A)	-	-	127.154
Altre Riserve indisponibili (B)		395.751	-
Altre Riserve (C)	1.332.448	-	-
Totale	1.332.448	395.751	127.154

La capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 18.853.550

Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto si compone come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
F.do Vertenze Legali	116.576	74.735	41.841
F.do rischi fiscali	109.021		109.021
F.do Imposte, anche differite	134.150	110.415	23.735
Fondo Imposte anni precedenti	-	9.797	(9.797)
Fondo Accantonamento TFM	108.000	62.000	46.000
Totale	467.747	256.947	210.800

Il fondo vertenze legali si è incrementato per euro 42 migliaia ed è riconducibile interamente alla Capogruppo. La variazione di 42 migliaia è composta da un accantonamento di 46 migliaia di euro a causa di una causa giuslavorista e da un decremento per 4 migliaia di euro.

Il F.do rischi fiscali, pari a 109 migliaia di euro, riguarda interamente la controllata SBL ed è stato accantonato al fine di mitigare il rischio derivante da potenziali sanzioni tributarie.

Il Fondo accantonamento TFM si incrementa di 46 migliaia di euro di cui 30 migliaia di euro sono relativi alla ABTG e 16 migliaia di euro sono da ascrivere alla AGL.

Il fondo per imposte differite si compone delle imposte differite ammonta a 134 migliaia di euro di cui 110 relative alla capogruppo e 24 migliaia di euro relativi alla controllata SBL, rappresenta l'ammontare di imposte differite che si sono generate nell'esercizio 2020 in seguito alla deduzione anticipata degli ammortamenti sospesi come da DL 103/2020. Non ha subito variazione in quanto non vi sono stati cessi tra quelli oggetto di sospensione che hanno terminato la loro vita utile nell'esercizio 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art 2120 del Codice Civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR al 31 dicembre 2021 ammonta a 185 migliaia di euro, ed è da ascrivere principalmente alla Capogruppo. Si evidenzia che 10 migliaia di euro sono stati acquisiti grazie attraverso il consolidamento della controllata SBL.

F.do TFR	Importi
Valore al 31/12/2021	141.399
Valore F.do Acquisito 2021	10.158
Acc.to 2021	50.112
Utilizzo 2021	16.901
Valore al 31/12/2021	184.769

Debiti D

La voce "Debiti verso banche", esposta in bilancio per 1.246 migliaia di euro (197 migliaia a breve, 1.049 migliaia oltre l'esercizio), è rappresentativa dei debiti verso le banche per mutui e finanziamenti. La voce incrementa il suo valore rispetto al 31 dicembre 2020 di Euro 584 migliaia principalmente per l'accensione di un finanziamento da parte della Capogruppo di 800 migliaia di euro con la Banca Popolare di Sondrio con scadenza 2027. Il mutuo relativo agli immobili di Milano Via Rutilia ha scadenza il 30 maggio 2025, mentre il mutuo relativo agli immobili di Milano Viale Col di Lana ha scadenza il 30 dicembre 2027. Si precisa che solo il finanziamento acceso dalla Capogruppo con Credimi S.p.A.

prevede dei *covenants* che sono attualmente rispettati. Tali *covenants* prevedrebbero maggiori oneri finanziari nel caso i parametri previsti dal contratto non siano rispettati.

Inoltre durante il primo semestre 2021 la controllata SBL ha acceso presso la Banca Sella un finanziamento di 30 migliaia di euro.

Dettaglio mutui e finanziamenti	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Unicredit Banca - Immobili di Via Rutilia	5.024	103.509	(98.485)
Unicredit Banca - Immobili di Viale Col Di Lana	76.946	154.446	(77.500)
Banca Popolare di Sondrio	800.000	-	800.000
Banca Val Sabbina	184.475	228.475	(44.000)
Banco BPM	25.000	25.000	0
Credimi SPA	124.116	150.000	(25.884)
Banca Sella	30.000	-	30.000
Totale	1.245.560	661.430	584.130

I debiti commerciali, nonostante l'aumento dei costi della produzione del Gruppo (41%), presentano un saldo sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio 2020. Tali debiti, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, ammontano a 1.114 migliaia di euro e sono dettagliati nella tabella sottostante:

Debiti vs fornitori	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Fornitori Nazionali	347.308	584.416	(237.108)
Fornitori CEE	-	11.644	(11.644)
Fornitori ExCee	22.067	17.913	4.154
Fatture da ricevere	744.461	468.751	275.710
Note di credito da emettere	-	17.761	(17.761)
Totale	1.113.836	1.100.485	13.351

I "Debiti verso imprese controllanti" ammontano a 896 migliaia di euro e rappresentano il debito in capo a ABTG nei confronti della sua controllante Jaguar Holding S.r.l. L'aumento di 874 migliaia di euro è relativo all'iscrizione dell'earn out per l'acquisto della partecipazione in SBL.

I "Debiti tributari" al netto dei rispettivi crediti sono pari a 315 migliaia di euro e sono principalmente composti come segue:

- debiti IRES e IRAP pari a 207 migliaia di euro
- Erario IVA per 33 migliaia di euro
- Ritenute IRPEF riconducibili al personale dipendente e ai collaboratori autonomi pari a 72 migliaia di euro

I “Debiti verso istituti di previdenza”, anch’essi prevalentemente riconducibili ai rapporti di lavoro subordinato e di collaborazione, ammontano a 84 migliaia di euro.

Gli “Altri debiti”, esposti in bilancio per 481 migliaia di euro sono dettagliati nella seguente tabella:

Altri Debiti	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Cauzioni da clienti	3.050	-	3.050
Debiti vs/Personale	278.447	191.287	87.160
Debiti per Earn Out AGL		876.782	(876.782)
Debiti vs/Associati	84.000	84.000	0
Altri debiti	115.103	44.248	70.855
Totale	480.601	1.196.317	(715.716)

I debiti con scadenza oltre i 12 mesi ammontano ad Euro 2.167 migliaia sono composti dai debiti che la Capogruppo ha verso gli istituti di credito, i debiti che la SBL ha verso l'erario e dall'earn out che la capogruppo dovrà pagare alla controllante e sono dettagliati di seguito:

Debiti Oltre l'es. successivo	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Debiti V/ Mutui bancari	1.048.813	526.930	521.883
Debiti Tributarî rateizzati	244.456	5.049	239.407
Debiti V/Imprese Controllanti	873.700	-	873.700
Totale	2.166.969	531.979	1.634.990

Ratei e Risconti Passivi E

La voce ratei e risconti passivi, pari a 654 migliaia di euro, è composta prevalentemente da risconti passivi della Capogruppo e della controllata SBL relativi ai ricavi rinviati all’esercizio successivo. Tali risconti passivi sono relativi principalmente ai contratti stipulati con clienti che prevedono un’erogazione del servizio “over the time”. In tali casi il ricavo, pur se già incassato, è stato rimandato agli esercizi in cui, sulla base dei dati gestionali, si stima sarà erogata la prestazione (o parte di essa).

Ratei e Risconti Passivi	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Ratei Passivi	82.957	77.138	5.819
Risconti Passivi	571.263	1.079.797	(508.534)
Totale	654.220	1.156.935	(502.715)

CONTO ECONOMICO

Si presentano di seguito i commenti al conto economico consolidato di Gruppo dell'esercizio 2021, raffrontato con il conto economico consolidato di Gruppo dell'esercizio precedente.

Ricavi della produzione

La voce in oggetto è così composta:

Dettagli Ricavi della produzione	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e dell prest.	13.719.338	9.429.845	4.289.493
Variazione delle rimanenze	4.680	2.231	2.449
Altri ricavi e proventi	454.141	261.571	192.570
di cui :			
Affitti Attivi	10.800	19.200	(8.400)
Altri ricavi e proventi	397.563	244.602	152.961
Totale	14.178.159	9.693.647	4.484.512

Il valore della produzione del gruppo è pari a 14.178 migliaia di euro. Si segnala che nella voce altri ricavi e proventi sono presenti 46 migliaia di euro relativi alle plusvalenze generate dalla vendita di parte degli immobili non strumentali. Per una maggiore comprensione della composizione e della variazione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Costi della produzione

La voce in oggetto al 31 dicembre 2021 ammonta ad 12.579 migliaia di euro riducendosi del 51%

Costi della produzione	2021	2020	Variazione
Costi per materie prime	32.542	16.737	15.805
Costi per servizi	8.226.388	5.604.699	2.621.689
Costi per god. Beni di terzi	690.186	467.036	223.150
Costi per il personale	1.175.868	1.040.510	135.358
Oneri diversi di gestione	283.114	160.054	123.060
Ammortamenti e svalutazioni	2.055.241	1.180.171	875.070
Altri Accantonamenti	296.062	10.000	286.062
Totale	12.759.400	8.479.207	4.280.193

Circa la tabella soprastante si fa presente che la Capogruppo incide per l'84% sui costi al 31 dicembre 2021.

Si rappresenta di seguito il dettaglio dei Costi per servizi che ammontano a 8.226 migliaia di euro e si compongono come segue:

Dettaglio Costi per Servizi	2021		2020		Variazione
Servizi per corsi e coaching	1.450.566	18%	1.091.664	19%	358.902
Spese Lead Generation AGL	414.007	5%	-	0%	414.007
Provvigioni Commerciali	2.992.075	36%	1.690.663	30%	1.301.412
Utenze e Manutenzioni Varie	134.053	2%	90.305	2%	43.748
Consulenze Esterne/Tecniche	1.535.302	19%	1.279.517	23%	255.785
Pubblicità	16.095	0%	11.654	0%	4.441
CDA, Sindaci e Revisori	650.038	8%	482.823	9%	167.215
Altri Servizi	919.733	11%	958.074	17%	(38.341)
Servizi da rifatturare	114.519	1%	-	0%	114.519
Totale	8.226.388	100%	5.604.699	100%	2.621.689

I “Servizi per corsi e coaching” ammontano a 1.451 migliaia di euro e includono costi per coaching per 467 migliaia di euro, costi correlati agli eventi (service, docenze, affitti, viaggi, pasti) per 880 migliaia di euro, ed altri costi per 104 migliaia di euro. L’aumento è dovuto principalmente alla crescita dei ricavi. Nel corso dell’esercizio 2020 i costi per corsi e coaching erano pari a 1.092 migliaia di euro.

Le spese per lead generation AGL sono pari a 414 migliaia di euro e sono relative ai costi sostenuti per l’ottenimento dei contatti (cd lead) utili all’erogazione del business da parte della controllata AGL.

I costi per le provvigioni commerciali registrano un aumento del 77%, mentre l’aumento dei ricavi soggetti a provvigioni è stato del 45%. Il costo provvigionale in capo alla sola AGL è 216 migliaia di euro.

Le “Utenze e manutenzioni varie” ammontano a 134 migliaia di euro.

I costi di consulenza Esterna e Tecnica ammontano a 1.535 migliaia di euro e includono prestazioni professionali per 669 migliaia di euro, consulenze tecniche per 160 migliaia di euro, collaborazioni occasionali per 33 migliaia di euro, consulenze esterne per 235 migliaia di euro e spese per consulenze e servizi di marketing per 438 migliaia di euro. Nel esercizio 2020 erano pari a 1.280 migliaia di euro e subiscono un incremento del 20%.

I compensi CDA, Sindaci e Revisori ammontano a 650 migliaia di euro. L’incremento rispetto all’esercizio 2020 è imputabile al compenso degli amministratori della controllata AGL.

Gli “Altri servizi” ammontano a 920 migliaia di euro e includono prevalentemente spese per viaggi (190 migliaia di euro), il rilascio del sconto attivo legato ai costi collegati alla quotazione della Capogruppo (206 migliaia di euro), spese e commissioni bancarie (76 migliaia di euro), spese di ricerca e formazione del personale (55 migliaia di euro), assicurazioni (43 migliaia di euro), assistenza software (108 migliaia di euro) e servizi vari e manutenzioni. Nel 2020 i costi per gli “Altri servizi” ammontavano a 958 migliaia di euro.

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 690 migliaia di euro, e mostrano una variazione rispetto all’esercizio 2020 pari a 223 migliaia di euro. Tali costi si compongono come segue:

Godimento beni di terzi	2021	2020	Variazione
Canone server	106.504	45.836	60.668
Licenze software annuale	203.222	153.538	49.684
Affitti passivi	234.353	186.077	48.276
Noleggio automezzi	94.122	55.742	38.380
Altri costi	51.985	25.844	26.141
Totale	690.186	467.037	223.149

I costi per canoni server sono aumentati di 106 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono ascrivibili al potenziamento della infrastruttura legata all'erogazione dei corsi on line.

I costi per licenze software annuali passano da 154 migliaia di euro a 203 migliaia di euro anch'essi per il potenziamento dell'infrastruttura legata all'erogazione dei corsi on line e corsi *live stream*, per il cambio dell'ERP e del CRM.

Gli affitti passivi si incrementano di 48 migliaia di euro in virtù sconti ottenuti nel corso dell'esercizio 2020 in seguito alla pandemia e all'impossibilità di usufruire a pieno degli stessi.

Complessivamente i costi imputabili alla Capogruppo sono pari al 82% e sono attribuibili al potenziamento della infrastruttura legata all'erogazione dei corsi on line e corsi *live stream*; per quanto riguarda i costi per canoni ed i costi per licenze software annuali. Inoltre vi è un incremento del canone di locazione della sede della Capogruppo che, nel corso del 2020, aveva beneficiato di uno sconto di circa 26 migliaia di euro.

I costi per il personale ammontano a 1.176 migliaia di euro, come dettagliato nella seguente tabella.

Costi dal Personale	2021	2020	Variazione
Salari e Stipendi	914.945	806.289	108.656
Oneri Sociali	201.396	176.811	24.585
Accantonamento TFR	59.526	57.409	2.117
Totale	1.175.868	1.040.509	135.359

Complessivamente i costi del personale imputabili alla Capogruppo sono pari al 95%, L'incremento del costo del personale della Capogruppo è principalmente legato al combinato effetto dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali nel corso dell'esercizio 2020 ed alla rimodulazione del proprio organico grazie al vivacizzarsi del mercato del lavoro.

Al 31 dicembre 2021 i dipendenti totali del gruppo sono 19 di cui 16 in ABTG e 1 in AGL Srl e 2 in SBL. Il costo del lavoro della controllata spagnola è sostenuto dalla Capogruppo e successivamente riaddebitato.

Gli oneri diversi di gestione sono dettagliati nella tabella seguente. Con riferimento a questi costi la capogruppo incide per il 78% principalmente per spese condominiali e altri oneri di gestione sopravvenuti nel corso dell'esercizio per tributi comunali relativi ad esercizi precedenti.

Oneri diversi di gestione	2021	2020	Variazione
Costi indeducibili	18.847	1.027	17.820
Spese condominiali	65.457	44.864	20.593
Erogazioni Liberali e quote associative	1.300	11.542	(10.242)
Sopravvenienze passive	65.641	12.036	53.605
Altri oneri diversi di gestione	131.868	90.585	41.283
Totale	283.114	160.054	123.060

La voce Altri oneri diversi di gestione comprende 96 migliaia di euro relativi a minusvalenze generate da parte degli immobili non strumentali venduti nel corso dell'esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano rispettivamente pari a 1.953 migliaia di euro e a 70 migliaia di euro e sono dettagliati nelle voci delle seguenti tabelle:

Ammortamenti Immateriali	2021	2020	Variazione
Spese costituzione società	2.651	244	2.407
Spese di sviluppo estero	36.341	76.157	(39.816)
Spese di sviluppo estero Spagna	68.257	0	68.257
Spese di sviluppo estero Russia	2.458	0	2.458
Spese database	790.928	431.516	359.412
Sito Internet	32.679	26.043	6.636
Software in licenza d'uso	139.441	5.843	133.598
Software di proprietà	20.417	0	20.417
Altri costi pluriennali	454.240	435.487	18.753
Marchi e Brevetti	9.079	9.103	(24)
Avviamento	164.722	110.401	54.321
Migliorie beni di terzi	232.531	0	232.531
Totale	1.953.745	1.094.794	858.951

Ammortamenti materiali	2021	2020	Variazione
Fabbricati civili e strumentali	14.398	20.447	(6.049)
Mobili e arredo ufficio	29.065	0	29.065
Macchine d'ufficio elettroniche	11.845	13.638	(1.793)
Telefoni Cellulari	10.701	9.291	1.410
Attrezzatura Varia e Minuta	3.647	0	3.647
Beni Inf. 516,46 Euro	558	1.220	(662)
Totale	70.214	44.596	25.618

In merito allo scostamento di 859 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, occorre segnalare quanto segue:

- Per 105 migliaia di euro, per via dell'ammortamento delle spese data base della AGL in quanto l'analisi della vita utile residua, considerando il nuovo profilo di business seguito dalla società, ha portato ad una riduzione della vita utile delle stesse e al loro completo ammortamento nel corso del presente esercizio.
- Per 446 migliaia di euro, per via della sospensione degli ammortamenti effettuata nel 2020 sulla Capogruppo e sulla controllata SBL.
- La differenza riguarda gli investimenti sostenuti nell'corso dell'esercizio.

Le svalutazioni e gli accantonamenti ammontano a 327 migliaia di euro e si compongono come segue:

Svalutazioni	2021	2020	Variazione
Crediti dell'attivo circolante	31.282	31.422	(140)
Altri accantonamenti	0	10.000	(10.000)
Immobili	196.721	9.360	187.361
Accantonamento per vertenze legali	46.000	0	46.000
Criptovalute	53.340	0	53.340
Totale	327.343	50.782	276.561

Con riferimento ai valori esposti in tabella, ad eccezione della svalutazione dei crediti dell'attivo circolante ascrivibile alla sopravvenuta inesigibilità di alcune posizioni registrate tra i crediti verso clienti relativi alla controllata SBL, tutte le altre voci fanno riferimento alla Capogruppo e in particolare alla svalutazione di parte del portafoglio criptovalute, alla svalutazione dei terreni e degli immobili di Mariano Comense e Sumirago e all'accantonamento a fondo rischi ed oneri a seguito di un contenzioso di natura giuslavorista.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria netta mostra un saldo negativo per Euro 8 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente erano pari a 34 migliaia di euro, ed è così dettagliata:

Proventi e Oneri Finanziari	2021	2020	Variazione
Altri proventi finanziari	7.932	18.572	(10.640)
Oneri di finanziamento	(21.401)	(31.643)	10.242
Interessi passivi	(13.892)	(19.891)	5.999
Altri oneri finanziari	19.820	(876)	20.696
Totale Proventi e Oneri Finanziar	(7.540)	(33.838)	26.298

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

Imposte sul reddito	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Correnti IRES	(273.315)	(176.819)	(96.496)
Correnti IRAP	(114.477)	(78.857)	(35.620)
Differite (sospensione ammortamenti)	0	(110.415)	110.415
Anticipate IRES	17.251	(105.222)	122.473
Anticipate IRAP	(216.300)	(29)	(216.271)
Totale	(586.841)	(471.342)	(115.499)

Al 31 dicembre 2021 si registrano imposte correnti per IRES pari a 273 migliaia di euro e per IRAP pari a 114 migliaia di euro.

Si registra inoltre un impatto negativo derivante dal rilascio delle imposte anticipate IRES e IRAP per 199 migliaia di euro.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate dalla Capogruppo con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Al fine di indentificare la nozione di parti correlate si è fatto riferimento al principio contabile IAS 24 e alle linee guida Consob.

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	30.012	18.896	10.800	89.819
Altri compensi agli Amm.ri	0	0	0	80.000
Jaguar Holding srl	0	874.615	24.766	246.390
ABTG Espana	26.119	297	391.594	391.594
ABTG Legal Srl	4.371	0	3.933	0
115 NPL Servicing Spa	4.140	110.000	3.744	0
Totale	64.642	1.003.808	434.837	807.804

Gli altri compensi agli Amministratori sono relativi a prestazioni di lavoro dipendente e di servizi forniti a beneficio della società da parte di alcuni Amministratori.

Le operazioni con parti correlate di periodo sono state concluse a valore di mercato.

Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice Civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi annui per Amministratori: Euro 310.000

Compensi annui per Collegio sindacale: Euro 36.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

- Revisione legale dei conti: Euro 72 mila

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni nell'esercizio, sottoscritte, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	5.094.361	5.094.361	1.193	1.193	5.095.554	5.095.554
Totale	5.094.361	5.094.361	1.193	1.193	5.095.554	5.095.554

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si riportano, per la sola Capogruppo, le ipoteche legate agli immobili di proprietà e la fideiussione di 44 migliaia di euro relativa al contratto di locazione degli uffici.

Ipoteche	31-dic-2021	31-dic-20	Variazione
Immobili di Via Rutilia	285.440	525.000	(239.560)
Immobili di Viale Col di Lana	1.800.000	1.800.000	0
Totale	2.085.440	2.325.000	- 239.560,00

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte la Capogruppo in quanto controllata.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice Civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui la Capogruppo fa parte in quanto impresa controllata.

Per il Consiglio di Amministrazione



D. BILANCIO SEPARATO DELLA ABTG SPA

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA
 Sede legale in Milano, Via G. Ripamonti 89 - 20141 - MI
 Capitale sociale Euro 2.504.175,50 int. vers.
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960
 P.I.08009280960

* * * * *
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021
 * * * * *

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020*
A) CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
2) Costi di sviluppo	178.894	225.367
5) Avviamento	12.017	18.000
6) Imm. In corso e acconti	241.960	246.187
7) Altre	2.237.284	2.176.976
<i>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</i>	<i>2.670.154</i>	<i>2.666.530</i>
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.263.065	2.489.300
4) Altri beni	240.118	242.342
<i>Totale immobilizzazioni materiali (II)</i>	<i>1.503.183</i>	<i>2.731.643</i>
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	2.412.642	1.060.264
d) Altre imprese	20.000	0
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.432.642</i>	<i>1.060.264</i>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	96.993	12.894
d) verso altri	103.279	111.581
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>200.271</i>	<i>124.475</i>
<i>Totale imm.ni finanziarie (III)</i>	<i>2.632.913</i>	<i>1.184.739</i>
Totale immobilizzazioni (B)	6.806.251	6.582.912
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- RIMANENZE		
4) Prodotti finiti e merci	95.755	91.702
<i>Totale rimanenze (I)</i>	<i>95.755</i>	<i>91.702</i>
II- CREDITI		
1) Verso clienti		
- esigibili entro es. successivo	782.251	489.599
<i>Totale crediti verso clienti</i>	<i>782.251</i>	<i>489.599</i>
2) Verso controllate	367.624	299.787
- esigibili entro es. successivo	367.624	299.787
4) Verso controllanti		
- esigibili entro es. successivo	117.188	117.794
<i>Totale crediti v.so controllanti</i>	<i>117.188</i>	<i>117.794</i>
5bis) Crediti Tributari		
- esigibili entro es. successivo	65.472	75.062
<i>Totale crediti tributari</i>	<i>65.472</i>	<i>75.062</i>
5 ter) Imposte anticipate	307.515	516.305
5 quater) Verso altri	94.829	52.861
- esigibili entro esercizio	94.829	52.861
<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>94.829</i>	<i>52.861</i>
<i>Totale crediti (II)</i>	<i>1.734.879</i>	<i>1.551.408</i>
III- ATTIVITA' FIN. CHE NON COST. IMM		
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	802.536	558.632
3) Danaro e valori in cassa	1.520	7.475
<i>Totale disponibilità liquide (IV)</i>	<i>804.056</i>	<i>566.107</i>
Totale attivo circolante (C)	2.634.690	2.209.217
D) RATEI E RISCONTI		
- altri ratei e risconti	257.416	389.259
Totale ratei e risconti (D)	257.416	389.259
TOTALE ATTIVO	9.698.357	9.181.388

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	2.504.176	5.094.361
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	2.350.071
IV- RISERVA LEGALE	125.000	30.348
VII- ALTRE RISERVE		
-Riserva sospensione Ammortamenti	395.751	0
-Riserva disponibile	1.094.961	0
- Riserva straordinaria	0	11.340
- Versamenti a copertura perdite	0	338
- Riserva avanzo di fusione	0	(40.000)
- Varie altre riserve	0	128.493
Totale altre riserve	1.490.712	100.170
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(2)	(3.358.993)
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	827.419	353.430
Patrimonio netto	4.947.305	4.569.386
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per Imposte, anche differite	110.415	110.415
4) Altri	241.360	130.532
Totale (B)	351.775	240.947
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	175.956	141.802
Totale (C)	175.956	141.802
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro es. successivo	239	239
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	196.747	0
- esigibili oltre es. successivo	1.018.813	661.430
Totale debiti verso banche	1.215.560	661.430
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	874.883	997.380
Totale debiti verso fornitori	874.883	997.380
9) Debiti verso controllate		
- esigibili entro es. successivo	110.117	21.822
Totale debiti verso controllate	110.117	21.822
11) Debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	21.958	21.958
- esigibili oltre es. successivo	873.700	0
Totale debiti v.so imprese controllanti	895.658	21.958
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	68.778	187.867
- esigibili oltre es. successivo	0	5.049
Totale debiti tributari	68.778	192.916
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	79.059	93.526
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	79.059	93.526
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	413.424	1.173.856
Totale altri debiti	413.424	1.173.856
Totale (D)	3.657.719	3.163.127
E) RATEI E RISCONTI	565.603	1.066.126
Totale (E)	565.603	1.066.126
TOTALE PASSIVO	9.698.357	9.181.388

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP Spa

Sede legale in Milano, Via G. Ripamonti 89 - 20141 - MI

Capitale sociale Euro 2.504.175,50 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960

P.I.08009280960

* * * * *

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

* * * * *

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2021	Esercizio 2020*
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	11.088.775	7.982.452
2) Variazioni delle rimanenze	4.053	0
5) Altri ricavi e proventi	603.802	512.146
Totale altri ricavi e proventi	603.802	512.146
Totale valore della produzione (A)	11.696.629	8.494.598
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.670	12.159
7) Per servizi	6.973.388	4.990.332
8) Per godimento di beni di terzi	564.377	462.934
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	864.399	794.699
b) Oneri sociali	191.842	173.770
c) Trattamento di fine rapporto	55.889	57.409
Totale costi per il personale	1.112.130	1.025.878
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammort.to immob. Immateriali	1.399.470	882.628
b) Ammortamento immob. Materiali	64.390	42.961
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	196.721	9.360
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	31.422
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.660.582	966.371
13) Altri accantonamenti	161.019	330.326
14) Oneri diversi di gestione	243.372	80.507
Totale costi della produzione (B)	10.746.537	7.868.507
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	950.092	626.091
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da Partecipazione	231.666	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	48.694	47.680
Totale		
Totale altri proventi finanziari	280.361	47.680
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	(32.532)	(39.518)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(32.532)	(39.518)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
- utili su cambi	42.674	0
- perdite su cambi	22.776	0
Totale utili e perdite su cambi	19.899	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	267.727	8.163
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+-C+-D)	1.217.820	634.254
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	181.610	65.159
- imposte differite	208.790	215.666
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	390.400	280.824
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	827.420	353.430

(*) Alcuni valori sono stati riclassificati per una migliore comparabilità e sono spiegati nel seguente paragrafo della nota integrativa
"MODIFICHE ALL'ESPOSIZIONE DEL BILANCIO RISPETTO IL PASSATO"

BILANCIO D' ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021			
RENDICONTO FINANZIARIO			
	31/12/2021	31/12/2020	
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	827.420	353.430	
Imposte sul reddito	390.400	280.825	
Interessi passivi (interessi attivi)	-16.162	-27.669	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.201.657	606.586	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	144.982	87.409	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.463.860	927.223	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	40.782	
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.810.499	1.999.625	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento (incremento) delle rimanenze	-4.053	-73.719	
Decremento (incremento) delle attività disponibili per la vendita	0	730.000	
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	-292.652	-119.430	
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	-122.497	-735.727	
Decremento (incremento) dei altri crediti	-41.968	0	
Incremento (decremento) degli altri debiti	-760.432	0	
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	131.843	423.813	
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	-500.523	-1.633.314	
Altre variazioni del capitale circolante netto	742.875	652.514	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.963.092	1.243.761	
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati (pagati)	16.162	27.669	
(Imposte sul reddito pagate)	-390.400	-280.825	
Dividendi incassati	231.666	0	
(Utilizzo fondi)	0	-63.819	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.820.521	926.786	
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	1.164.070	-891.373	
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	-1.403.094	-191.052	
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	-1.372.378	-295.074	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.687.199	-1.377.499	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	-49.231	
(Rimborso di finanziamenti)	0	0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	104.629	125.769	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	237.951	-324.944	
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>			
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	566.107	883.576	
di cui:			
depositi bancari e postali	558.632	881.001	
assegni	7.475	2.575	
denaro e valori in cassa	804.056	558.632	
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio			
di cui:			
depositi bancari e postali	802.536	551.157	
denaro e valori in cassa	1.520	7.475	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	237.949	-324.944	

E. NOTA INTEGRATIVA DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPACapitale sociale Euro **2.504.176****NOTA INTEGRATIVA
ai prospetti contabili al 31 dicembre 2021**

Signori Azionisti, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito "ABTG" o la "Società"), composto dalla presente nota integrativa e dai prospetti contabili (di seguito, il "Bilancio") è stato redatto in forma ordinaria ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Il Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio è redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Standard Board (I.A.S.B.). Gli schemi di bilancio sono conformi a quelli delineati dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la presente nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico di periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell'articolo 2423 bis del Codice civile. I dati e le analisi del presente documento, anche di natura economico, finanziaria, patrimoniale, in correlazione con le principali informazioni fornite dalla relazione sulla gestione, rappresentano la situazione della società in tutti i suoi aspetti, in un quadro di analisi fedele e prudentiale in un contesto di continuità aziendale della Società, come meglio indicato in nota nella apposita sezione "Valutazione della continuità aziendale della Società".

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 19 giugno 2019, che le ha attribuito l'incarico per la revisione legale dei conti per il novennio 2019 - 2027.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall'art. 2426 Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice Civile:

- la valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'anno;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'anno, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'anno, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

MODIFICHE ALL'ESPOSIZIONE DEL BILANCIO RISPETTO IL PASSATO

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno apportare delle modifiche all'esposizione di alcune voci rispetto quanto fatto in passato con la finalità di rendere le informazioni di bilancio più chiare al lettore. Tale modifica ha richiesto di estendere le riclassifiche effettuate anche ai dati comparativi, con la finalità di rendere i dati 2021 pienamente comparabili con i dati 2020. In particolare, per tale finalità sono state fatte le seguenti riclassifiche al bilancio 2020:

- crediti verso imprese controllate (immobilizzazione finanziarie): la voce relativa ai crediti per le rifatturazioni di servizi alla controllata spagnola pari a 299.787 Euro è stato riclassificato al 31 dicembre 2020 tra i crediti commerciali verso le controllate per una migliore imputazione, pertanto tale modifica non ha avuto effetto alcuno sul patrimonio netto 2020 e 2021
- l'importo di 110.415 Euro relativo alle imposte differite generate a seguito della sospensione degli ammortamenti avvenuta nell'esercizio 2020, è stato riclassificato nella voce B2) ed eliminato dalla voce D12) dello stato patrimoniale.

- L'importo di 21.822 Euro è stato riclassificato dalla voce D11) dello stato patrimoniale passivo alla voce D9) dello stato patrimoniale passivo.
- L'importo di 160.358 Euro corrispondente al valore netto contabile delle spese di sviluppo Spagna è stato riclassificato dalla voce BI)7) "altri beni" delle immobilizzazioni immateriali nello stato patrimoniale attivo alla voce "costi di sviluppo", voce BI)2) dello stato patrimoniale attivo.
- L'importo di Euro 73.022 relativo al conto Crediti diversi è stato riclassificato nel bilancio 2020 nella voce Crediti verso clienti per una migliore esposizione.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto illustrato in precedenza in relazione ai cambiamenti dei criteri di valutazione, introdotti dal D. Lgs. 139/2015.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE DELLA SOCIETÀ

Valutazioni legate all'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società nell'esercizio 2021

I risultati dell'esercizio della Società evidenziano un recupero del fatturato rispetto all'esercizio 2020 grazie anche alla progressiva definizione dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, mentre registrano un allineamento dello stesso fatturato ai risultati pre covid. Per quanto riguarda gli altri principali indicatori del business si registra un consolidamento del margine operativo lordo al netto degli ammortamenti, accantonamenti e delle svalutazioni pari al 25% dei ricavi, evidenziando il successo del cambio di strategia dal business tradizionale al business on line. Per quanto attiene la posizione finanziaria netta, si registra un peggioramento della stessa che passa da un saldo positivo al 31 dicembre 2020 pari a 89 migliaia di euro ad un saldo negativo pari a -412 migliaia di euro del 31 dicembre 2021. Tale peggioramento è principalmente dovuto al supporto della crescita dei ricavi, al pagamento dell'earn out per la definizione dell'acquisto della quota di maggioranza di AGL Aste Immobiliari Srl per 877 migliaia di euro ed al pagamento di parte della partecipazione in Smart Business Lab Srl per 250 migliaia di euro.

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia un patrimonio netto in aumento rispetto all'esercizio 2020 grazie agli utili conseguiti nell'esercizio 2021 e si ritiene che lo stesso sia congruo per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Inoltre, le vendite dei primi mesi dell'esercizio 2022 evidenziano un buon andamento delle vendite dei corsi ed un buon andamento delle vendite dei biglietti WUP.

Conclusioni sulla continuità aziendale

Gli Amministratori della Società, in considerazione:

1. dell'andamento economico positivo dell'esercizio 2021;
2. della capacità mostrata nell'esercizio 2021 dalla gestione reddituale di creare flussi di cassa sufficienti a finanziare gli investimenti necessari alla crescita;
3. della previsione dei flussi di cassa che saranno generati nei prossimi 12 mesi come previsto dai piani di cassa e dalle previsioni economiche relative all'esercizio 2022;

hanno ritenuto congruo applicare il presupposto della continuità aziendale nella redazione della presente nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

In particolare, i principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Non si riscontrano in Bilancio immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare e tali, pertanto, da richiedere l'appostazione di conseguenti svalutazioni.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Il Data Base è avente utilità pluriennale è ammortizzato in tre anni con quote di ammortamento costanti. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni, tenuto conto della sua prevista recuperabilità.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

In assenza di linee guida da parte dell'OIC, le criptovalute vengono contabilizzate secondo i dettami dello IAS 38 "Intangible Assets". Il suddetto principio prevede che tali assets vengano valutati al costo di acquisizione al netto delle rettifiche registrate nel conto economico dell'esercizio nel caso in cui il controvalore (in Euro) alla data di riferimento del bilancio sia inferiore.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni relative a cespiti non strumentali non sono ammortizzate ma viene periodicamente verificato il loro valore di realizzo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: dal 5% al 25%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;25%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%

- Altri beni: dal 12% al 25%

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a Euro 516 sono stati spesi per intero nell'esercizio, in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del loro costante rinnovamento.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali il cui valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare e tali pertanto da comportare una specifica svalutazione.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute

probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ossia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Attività disponibili per la vendita

La Attività disponibili per la vendita includono le attività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo, esse sono iscritte nell'attivo circolante, valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore equo al netto dei costi di vendita e non vengono ammortizzate.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio ed è calcolato in ottemperanza alle norme applicabili e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Inoltre la voce accoglie altresì lo stanziamento della fiscalità differita susseguente alle operazioni di consolidamento.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e della relativa nota integrativa presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio più rilevanti caratterizzate da uso di stime sono: il fondo svalutazione crediti, fondo rischi e oneri, competenza temporale dei ricavi per corsi e coaching, immobilizzazioni immateriali, imposte anticipate e differite. Con riferimento a tali voci, il bilancio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento di eventuali contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali che assistono la Società in generale e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è

soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti. Con riferimento ai Ricavi per coaching, si è ritenuto di iscrivere il valore delle coaching che sono storicamente non usufruite dai clienti, pari al 34% al momento della rilevazione del ricavo (si ricorda che l'incasso dell'intero corrispettivo avviene prima dell'erogazione del servizio), in virtù del fatto che il numero di coach previsto da un determinato contratto indica il numero massimo di coach richiedibili, che nell'esecuzione del contratto si riduce qualora il cliente sia più veloce del previsto nell'apprendere nozioni oggetto del servizio. Tale percentuale è rappresentativa delle migliori stime attualmente disponibili basate sulla storia del gruppo. I ricavi relativi a coaching da erogare nell'esercizio successivo sono quindi rinviati all'esercizio successivo registrando la rispettiva quota nella voce Risconti passivi. Con riferimento alle Immobilizzazioni immateriali, i costi iscritti in tale voce sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a partire da quando l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In riferimento alle Imposte anticipate e differite, si specifica che le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità, condizione che, in questo caso, risulta verificata dalle analisi sulle previsioni di imponibili fiscali futuri basate sui *budget* redatti dagli Amministratori.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, attivo.

Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali, espresse negli schemi di bilancio al netto dei relativi fondi, si movimentano come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31/12/2020	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2021	F. Amm.to 31/12/2020	Ammortamenti 2021	F. Amm.to 31/12/2021	VALORE NETTO
Spese costituzione società	1.986	-	-	-	1.986	1.986	-	1.986	0
Spese di sviluppo estero	168.850	-	-	-	168.850	103.841	26.836	130.677	38.173
Spese di sviluppo estero Spagna	341.410	-	2.310	-	343.720	181.052	68.257	249.309	94.411
Spese di sviluppo estero Russia	-	-	48.769	-	48.769	-	2.458	2.458	46.310
Spese database	2.643.355	-	776.835	-	3.420.190	2.026.106	481.025	2.507.131	913.059
Sito Internet	130.216	-	30.000	-	160.216	60.224	27.854	88.078	72.138
Software in licenza d'uso	493.959	-	222.169	-	716.128	271.574	125.620	397.194	318.934
Altri costi pluriennali	2.169.665	-	80.800	-	2.250.465	1.521.966	431.444	1.953.411	297.054
Imm. In corso e acconti	246.187	-	29.169	33.396	241.960	-	-	-	241.960
Avviamento	60.000	-	-	-	60.000	42.000	5.983	47.983	12.017
Migliorie beni di terzi	752.169	-	72.950	-	825.119	132.519	229.992	362.511	462.609
Criptovalute	-	53.340	226.829	-	173.489	-	-	-	173.489
TOTALI	7.007.798	53.340	1.489.831	33.396	8.652.920	4.341.268	1.399.470	5.740.738	2.670.154

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2021, si evidenzia che:

- le Spese di sviluppo estero, Spese sviluppo estero Spagna e Spese di sviluppo estero Russia, queste ultime sostenute precedentemente alla costituzione della controllata ABTG Russ LLC, comprendono gli investimenti che la società sta sostenendo per la penetrazione nei mercati esteri individuati come futuri target. Al 31 dicembre 2021 la voce è pari a 179 migliaia di euro ed include l'investimento nel mercato spagnolo, pari a 94 migliaia di euro, l'investimento nel mercato russo pari 46 migliaia di euro e verso altri mercati che si prevede saranno raggiunti nei prossimi anni, per 38 migliaia di euro. Per una migliore lettura della tabella sopra riportata si ricorda che nel corso del 2020 la società a causa dell'emergenza sanitaria ha provveduto alla sospensione degli investimenti e il conseguente sviluppo dei mercati target.
- Le spese per il database che sono relative alle spese sostenute per la Lead generation presentano un costo storico al 31 dicembre 2021 pari a 3.420 migliaia di euro. Nel periodo la società ha capitalizzato incrementi del database per 777 migliaia di euro e ammortamenti per 481 migliaia di euro. Il valore netto contabile a fine esercizio è pari a 913 migliaia di euro.
- le attività relative al Sito internet, che presentano un costo storico al 31 dicembre 2021 pari a 160 migliaia di euro, comprendono l'investimento che la Società ha effettuato nell'ambito di un progetto volto ad offrire una sempre miglior *customer experience* ai propri clienti al fine di migliorarne alcune funzionalità sia in termini di registrazione che per la vendita di prodotti digitali. Il valore netto contabile a fine esercizio è pari a 72 migliaia di euro;
- il software in licenza d'uso, che presenta un costo storico al 31 dicembre 2021 pari a 716 migliaia di euro, comprende l'investimento che la società ha sostenuto per il cambio del software gestionale integrato con gli altri principali software aziendali. Il valore netto contabile a fine esercizio è pari a 319 migliaia di euro.
- Altri costi pluriennali, che presentano un costo storico pari a 2.250 migliaia di euro, hanno un valore netto al 31 dicembre 2021 è pari a 297 migliaia di euro e comprendono prevalentemente le spese sostenute per la quotazione avvenuta nel 2017 che sono quasi interamente ammortizzate, le spese per la produzione dei corsi on line necessari a sostenere il cambio di

modello di business e le spese sostenute per la creazione dei processi e delle procedure e per la digitalizzazione aziendale.

- la voce Immobilizzazioni in corso è pari a 242 migliaia di euro e comprende lo sviluppo di un nuovo prodotto di “edutainment” che verrà commercializzato nel corso dell’esercizio 2022. Nel corso dell’esercizio 2022 il bene sarà soggetto ad ammortamento. Gli incrementi di 29 migliaia di euro sono relativi agli sviluppi intervenuti nell’esercizio.
- l’Avviamento, che presenta un costo storico pari a 60 migliaia di euro, è derivante dalle operazioni straordinarie realizzate nel corso dell’esercizio 2014, è sostenuto dalla contribuzione ottenuta attraverso dei contratti di affitto attivi su immobili di proprietà. Il valore netto contabile a fine periodo è pari a 12 migliaia di euro;
- le Migliorie Beni di Terzi, che presentano un costo storico al 31 dicembre 2021 pari a 825 migliaia di euro, riguardano le migliorie apportate dalla società all’immobile nel quale esercita la propria attività. Il valore netto contabile a fine periodo è pari a 463 migliaia di euro. Nel corso dell’esercizio la società ha raggiunto un accordo di recesso anticipato del contratto d’affitto a fronte del quale le verrà riconosciuta una buona uscita pari a 196 migliaia di euro. Alla luce della uscita anticipata dagli attuali uffici, prevista per la fine del 2022, la Società ha provveduto a riparametrare la vita utile residua e il relativo periodo di ammortamento.
- La voce Criptovalute rispecchia il controvalore in euro che la ABTG ha nei propri portafogli (wallet) che alla data del 31 dicembre 2021 è di 173 migliaia di euro. Queste ultime sono state ottenute come mezzo di pagamento per la vendita dei propri corsi formativi. Per quanto riguarda le svalutazioni effettuate nel periodo si rimanda al paragrafo specifico del conto economico della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella di seguito riportata mostra le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31.12.2020	F.do Svalutazione	Incrementi	Decrementi	Costo al 31.12.2021	F. Amm.to 31.12.2020	Ammortamenti 2021	Decremento F.do	F. Amm.to 31.12.2021	Netto a Bilancio
Terreni	431.255	-		159.816	271.439	-	-	-	-	271.439
Fabbricati civili e strumentali	2.171.533	196.721		983.185	991.627	113.488	14.398	127.886	-	991.627
Mobili e arredo ufficio	239.392	-	1.135	-	240.527	50.323	28.645	-	78.968	161.559
Macchine d'ufficio elettroniche	75.632	-	38.358	2.502	111.488	54.539	10.943	865	64.617	46.871
Telefoni Cellulari	48.435	-	9.910		58.345	16.253	10.404	-	26.657	31.688
Totali	2.966.247	196.721	48.480	1.145.503	1.673.426	234.603	64.390	128.751	170.242	1.503.183

Le voci Fabbricati Civili e Terreni accolgono il patrimonio immobiliare della Società, composto al 31 dicembre 2021 da soli Fabbricati non strumentali, come di seguito dettagliato:

DIVISIONE IMMOBILI PER AREA GEOGRAFICA	Non strumentali	Strumentali	Totale
Immobili siti in Via Rutilia 17 - Milano	89.179	-	89.179
Immobili siti in Viale Col di Lana 6/A - Milano	476.665	-	476.665
Immobili siti fuori comune	1.039.353	-	1.039.353
Totale Costo	1.605.197	-	1.605.197
F.do Svalutazione Fabbricati	342.132	-	342.132
Valore Netto al 31-12-2021	1.263.064	-	1.263.064

Il valore degli immobili non strumentali e dei terreni è confermato periodicamente attraverso il confronto con il valore di mercato desunto da stime peritali ottenute da primari valutatori. Si evidenzia che il decremento pari a 1.143 migliaia di euro è relativo alle vendite degli immobili siti nel comune di Milano avvenute nel corso dell'esercizio. Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio ha incrementato il fondo svalutazione fabbricati attraverso un accantonamento di 197 migliaia di euro in seguito alla ricezione di un atto di precetto destinato a due immobili siti fuori dal comune di Milano che potrebbe generare l'esproprio degli stessi. L'ammontare svalutato corrisponde al valore netto contabile dei due immobili.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche si incrementa di 38 migliaia di euro in seguito all'acquisto delle attrezzature necessarie a svolgere internamente i corsi *live stream* ed i webinar, grazie ai quali la società riuscirà ad ridurre i costi di produzione degli stessi nel corso del 2022. Il loro valore netto contabile alla fine del periodo è pari ad 47 migliaia di euro.

La voce Telefoni Cellulari si incrementa di 10 migliaia di euro, il valore netto contabile alla fine del periodo è pari ad Euro 32 migliaia.

Immobilizzazioni Finanziarie B III

La voce immobilizzazioni finanziarie ammonta a 2.633 migliaia di euro (1.184 migliaia al 31 dicembre 2020) e si compone principalmente del valore delle partecipazioni in imprese controllate e del valore dei crediti finanziari concessi alle stesse.

Le immobilizzazioni finanziarie si sono movimentate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021
Partecipazione in imprese controllate	1.060.264	1.352.378			2.412.642
Partecipazione in altre imprese	-	20.000			20.000
Crediti Verso altri	11.581	400	8.702		3.279
Titoli in portafoglio	100.000	-			100.000
Crediti verso imprese controllate	12.894	96.993		12.893	96.993
Totale	1.184.739	1.469.771	8.702	12.893	2.632.914

Le voce “Partecipazioni in imprese controllate” si incrementano:

- Di 1.352 migliaia di euro, a seguito dell’acquisizione del 100% del capitale sociale della Smart Business Lab S.r.l. avvenuta a fine giugno 2021;
- Di complessivi 208 migliaia di euro a seguito della costituzione della 115 NPL Servicing S.p.A. (200 migliaia di euro) e ABTG Legal Srl (8 migliaia di euro).

La voce “Partecipazioni in altre imprese” include l’acquisto di una quota di minoranza pari allo 0,08% del capitale sociale nella società Findelivery S.r.l.

La voce “Titoli in portafoglio” include esclusivamente titoli in portafoglio per un valore complessivo di 100 migliaia di euro, rappresentati da n.20 titoli obbligazionari emessi dalla società Believe SpA per un valore nominale di ciascun titolo pari a 5 migliaia di euro sottoscritti nel mese di novembre 2019. Il prestito obbligazionario avrà scadenza novembre 2022.

La voce “Crediti verso imprese controllate” al 31 dicembre 2020 era pari a 13 migliaia di euro composti dal un finanziamento alla controllata spagnola pari a 816 migliaia di euro, che è stato progressivamente svalutato negli esercizi per 803 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2021 il valore residuo del finanziamento è stato completamente svalutato come meglio spiegato nel paragrafo “ Ammortamenti e svalutazioni”. Durante l’esercizio sono stati ceduti ulteriori importi in denaro alle società controllate per un totale di 96 migliaia di euro. Tale importo si compone principalmente di 80 migliaia di euro concessi alla controllata SBL a fronte di un immediato bisogno di liquidità.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

...

DENOMINAZIONE	% INTERESSENZA	CONTROLLO	SEDE	CAPITALE SOCIALE	UTILI (PERDITE)	PATRIMONIO NETTO	PATR. NETTO PERTINENZA	VALORE DI BILANCIO	DELTA
al 31-12-2021									
Alfio Bardolla Training Group Espana S.I.	100%	Diretto	Madrid	20.000	(61.678)	(845.067)	(845.067)	20.000	(825.067)
AGL Aste Immobiliari S.r.l.	51%	Diretto	Brescia	10.000	491.490	545.379	278.143	1.040.264	(762.121)
Smart Business Lab S.r.l. (*)	100%	Diretto	Milano	10.000	(63.590)	160.612	160.612	1.144.500	(983.888)
ABTG Legal Consulting S.r.l.	80%	Diretto	Milano	10.000	(2.746)	7.254	5.803	8.000	(2.197)
115 NPL Servicing Group S.p.A	100%	Diretto	Milano	200.000	(37.791)	162.209	162.209	200.000	(37.791)
ABTG RUS LLC	100%	Diretto	Mosca	117	0	117	117	117	0

Relativamente alle suddette partecipazioni, si rilevano valori di carico superiori ai rispettivi patrimoni netti di pertinenza. Si evidenzia come tali differenze non costituiscono perdite durevoli di valore, in particolare:

- il valore della partecipazione in ABTG Espana S.I. è rappresentato dal capitale sociale della stessa, avendo proceduto la Società alla svalutazione del finanziamento in essere pari a 816 migliaia di euro nel corso degli esercizi precedenti e all'iscrizione di un fondo rischi per 49 migliaia di euro nel presente esercizio.
- il valore della partecipazione in AGL Srl è giustificato in considerazione delle prospettive reddituali, anche alla luce degli utili 2020 distribuiti nel corso del presente esercizio;
- il valore della partecipazione in SBL Srl è ritenuto congruo in considerazione delle attese reddituali e allineato al valore di mercato essendo stata la stessa acquisita nel corso del presente esercizio.
- per quanto concerne ABTG Legal Consulting e della 115 NPL Servicing Group, si evidenzia che le controllate sono "start-up" costituite nel corso del presente esercizio e pertanto non ancora entrate a regime dal punto di vista operativo. I rispettivi valori di carico delle partecipazioni sono relativi ai capitali sociali delle due controllate al netto delle perdite registrate nel presente esercizio.

Rimanenze I

Il valore delle rimanenze esposto in bilancio è pari a 96 migliaia di euro ed è relativo a libri destinati alla rivendita ed ai "kit cliente" acquistati dalla società nel corso del 2021, per l'evento Wake Up Call LiveStream" di aprile 2022

Rimanenze	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Rimanenze di magazzino	95.755	91.702	4.053
Totale	95.755	91.702	4.053

Crediti II

I crediti esposti in bilancio sono pari a 1.735 migliaia di euro e presentano tutti dilazioni di pagamento entro i 12 mesi:

La voce Crediti esigibili entro l'esercizio successivo include i seguenti crediti:

Crediti verso clienti. I Crediti verso clienti si compongono come di seguito esposto:

Crediti vs clienti	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Clienti Nazionali	93.922	89.923	(3.999)
Clienti CEE	463.942	461.524	(2.418)
Clienti ExtraCee	558.620	556.879	(1.741)
Note credito da Emettere	(45.286)	0	45.286
Crediti per fatture da emettere	317.268	10.304	306.964
Crediti Diversi	70.437	73.022	(2.585)
Fondo svalutazione	(676.652)	(702.054)	25.402
Totale	782.251	489.598	292.653

Ai sensi del punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che non esistono crediti aventi durata superiore ai cinque anni e che la voce in oggetto riguarda esclusivamente crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

L'ammontare dei crediti verso clienti è svalutato per 677 migliaia di euro, il valore residuo è principalmente composto da un credito pari a 449 migliaia di euro riguardante una prestazione di servizi svolta nel corso dell'esercizio 2019. Tale credito è coperto da una garanzia (cessione di compromesso) su un immobile di proprietà del cliente. La garanzia scadrà a giugno 2022. La società monitora costantemente sia il valore dell'immobile, attraverso perizie svolte da primari valutatori, sia il rimborso dei debiti gravanti sull'immobile stesso.

Le note di credito da emettere pari a 45 migliaia di euro riguardano rimborsi effettuati ai clienti nel corso dell'esercizio 2022 e opportunamente portati in detrazione dei crediti al 31 dicembre 2021.

Le fatture da emettere aumentano rispetto all'esercizio precedente per 307 migliaia di euro e si compongono principalmente di fatture da emettere verso la controllata Spagnola per un ammontare pari a 74 migliaia di euro e per 235 migliaia di euro verso l'acquirente dell'immobile sito in Milano la cui vendita si è perfezionata nella seconda metà di dicembre 2021.

Il fondo svalutazione crediti copre le posizioni creditorie in sofferenza o di dubbia esigibilità. I movimenti dell'esercizio sono di seguito riepilogati:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Valore al 31-12-2020	702.054
Incrementi 2021	0
Decrementi 2021	(25.402)
Fondo sv. crediti al 31-12-2021	676.652

Crediti verso controllate sono pari a 368 migliaia di euro, e si riferiscono a crediti verso la controllata spagnola sorti a fronte dell'acquisto da parte della ABTG di servizi in nome e per conto della ABTG ES, che nel corso dell'esercizio vengono rifatturati.

Crediti verso controllanti sono pari a 117 migliaia di euro e riguardano i crediti commerciali verso la Jaguar Holding S.r.l (già King Holding S.r.l.).

Crediti tributari pari a 65 migliaia di euro rappresentano principalmente il valore netto tra le imposte sul reddito pagate e quelle dovute nell'esercizio e l'iva a credito del mese di dicembre 2021.

Imposte anticipate. La voce si dettaglia così come segue:

Imposte Anticipate	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Anticipate Irap	13.716	6.206	7.510
Anticipate Ires	293.799	510.099	(216.300)
Totale	307.515	516.305	(208.790)

Le imposte anticipate si riducono di 209 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e al 31 dicembre 2021 sono pari a 308 migliaia di euro. La riduzione delle imposte anticipate Ires è principalmente dovuta al riassorbimento dell'ammontare legato al cambio di principio contabile avvenuto nel 2018.

Nelle tabelle seguenti viene evidenziata la composizione delle imposte anticipate:

IRES Anticipata	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Perdita fiscale	0	43.350	(43.350)
Svalutazione crediti	162.397	165.214	(2.817)
Variazione Temporal per riconoscimento Ricavi	0	237.531	(237.531)
Altre voci contabili	131.403	64.004	67.399
Totale	293.799	510.099	(216.300)

IRAP Anticipata	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Acc. oneri futuri	12.219	2.915	9.304
Ammortamenti	1.497	1.497	0
Acc. TFM	0	1.794	(1.794)
Totale	13.716	6.206	7.510

Non sono presenti imposte anticipate non contabilizzate.

Crediti verso altri. La voce crediti verso altri si compone di 94 migliaia di euro per anticipi a fornitori e registra un aumento di 42 migliaia di euro principalmente legato agli anticipi a fornitori erogati dalla Società per lo svolgimento del WakeUpCall programmato per i giorni 1-3 aprile 2022.

Disponibilità Liquide IV

Al 31 dicembre 2021, le disponibilità liquide ammontano a 804 migliaia di euro registrando un aumento di 238 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti D

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi 257 migliaia di euro (389 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e sono così dettagliati:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Altri costi	38.743	33.368	5.375
Assicurazioni	1.095	8.323	(7.228)
Provvigioni commerciali	102.720	258.578	(155.858)
Canone locazione e spese cond.	56.500	8.558	47.942
Diritti autore	4.333	46.712	(42.379)
Licenze software	49.333	33.367	15.966
Prestazioni professionali	4.692	354	4.338
Totale	257.416	389.260	(131.844)

I risconti attivi al 31 dicembre 2021 includono un importo pari a 103 migliaia di euro relativo alle quote di provvigioni maturate e pagate nel corso dell'esercizio, il cui costo è rinviato ad esercizi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi. Si riducono di 156 migliaia di euro per effetto dell'incremento dei ricavi da esercizi precedenti rilasciati nel corso di questo esercizio a cui sono correlate le provvigioni commerciali.

I risconti per licenze annuali software sono pari a 49 migliaia di euro e sono relativi alle licenze annuali dei principali sistemi informativi aziendali (ERP e CRM).

I risconti per canoni di locazione e spese condominiali sono pari a 56 migliaia di euro ed il loro aumento è dovuto alla fatturazione anticipata del canone del primo trimestre 2022.

Gli altri risconti sono prevalentemente ascrivibili a consulenze, collaborazioni e altri costi per eventi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il prospetto seguente riporta le variazioni del patrimonio netto negli ultimi 2 esercizi.

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva Legale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni (B)	Riserva straordinaria (C)	Altre riserve (D)	Riserva non distribuibile (B)	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2019	5.094.361	30.348	2.350.071	11.339	88.831	0	(2.132.810)	(1.226.183)	4.215.956
Destinazione risultato							(1.226.183)	1.226.183	0
Riserva non distribuibile									0
Utile (perdita) dell'esercizio								353.430	353.430
Saldo al 31.12.2020	5.094.361	30.348	2.350.071	11.339	88.831	0	(3.358.993)	353.430	4.569.386
Destinazione risultato					40.000		313.430	(353.430)	0
Copertura perdite	(524.973)	(30.348)	(2.350.071)	(11.340)	(128.831)		3.045.563		0
Riduzione /Aumento capitale sociale	(2.065.213)	125.000		1.548.367		395.751			3.905
Distribuzione riserva				(453.406)					(453.406)
Utile (perdita) dell'esercizio								827.420	827.420
Saldo al 31.12.2021	2.504.175	125.000	(0)	1.094.960	(0)	395.751	0	827.420	4.947.305

Il capitale sociale della Capogruppo è composto da nr. 5.095.554 azioni ordinarie prive di valore nominale, che ha altresì emesso nr.5.693.531 warrant. Si precisa che il numero di warrant effettivamente in circolazione è pari 5.479.210 per i seguenti motivi:

- presenza di azionisti con azioni non dematerializzate, ai quali non è stato possibile assegnare tali Warrant
- alla mancata comunicazione alla Società dei dati necessari per l'emissione da parte di taluni Dipendenti/Collaboratori

Nel corso dell'esercizio 2021 la società ha movimentato il proprio patrimonio netto come segue:

- Destinazione del risultato dell'esercizio 2020 a utili portati a nuovo per euro 313 migliaia di euro e per 40 migliaia di euro ad altre riserve.
- Copertura delle perdite portate a nuovo pari a 3.046 migliaia di euro con l'utilizzo di tutte le riserve esistenti e la riduzione volontaria del capitale sociale per euro 525 migliaia.
- Ulteriore riduzione volontaria del capitale sociale per euro 2.069 migliaia e conseguente costituzione delle seguenti riserve: Riserva legale per 125 migliaia di euro, Riserva non disponibile per la sospensione degli ammortamenti di cui al DL 103/2020 per 396 migliaia di euro e una riserva disponibile pari a 1.549 migliaia di euro.
- Distribuzione dei dividendi per 453 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la classificazione delle riserve secondo la disponibilità della distribuzione i cui movimenti degli ultimi due esercizi sono dettagliati nel prospetto della movimentazione del patrimonio netto:

Riserve	Libere (C)	Vincolate per legge (B)	Vincolate dall'assemblea (A)
Riserva Legale (A)			125.000
Riserva Disponibile	1.094.961		
Riserva Sospensione Ammortamenti		395.751	
Totale	1.094.961	395.751	125.000

La capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 18.853.550.

Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto nel corso dell'esercizio si compone come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
F.do Vertenze Legali	116.575	74.735	41.840
F.do rischi per perdite future	48.785		48.785
F.do per imposte differite	110.415	110.415	0
Fondo Imposte anni precedenti	-	9.797	(9.797)
Fondo Accantonamento TFM	76.000	46.000	30.000
Totale	351.775	240.947	110.828

Nell'esercizio in corso si è proceduto all'incremento del fondo vertenze legali 42 migliaia di euro a seguito di un contenzioso in corso di natura giuslavoristica.

La voce "F.do rischi per perdite future" pari a 49 migliaia di euro accoglie l'assorbimento di parte della perdita della società controllata spagnola a fronte di una futura ricapitalizzazione, per maggiori dettagli sul trattamento della perdita si rimanda al paragrafo "Ammortamenti e svalutazioni" al conto economico della presente nota integrativa.

Il fondo per imposte differite si compone delle imposte differite che si sono generate nell'esercizio 2020 in seguito alla deduzione anticipata degli ammortamenti sospesi come da DL 103/2020.

Durante l'esercizio sono stati accantonati 30 migliaia di euro al fondo TFM del Presidente del CDA.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR passa da 142 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 ad Euro 176 migliaia al 31 dicembre 2021 con un accantonamento pari a 56 migliaia di euro ed un utilizzo pari a 22 migliaia di euro.

Fondo TFR	Importi
Valore al 31/12/2020	141.802
Acc.to 2021	55.889
Utilizzo 2021	21.735
Valore al 31/12/2021	175.956

Debiti D

La voce “Debiti verso banche” (quota a breve e quota a medio-lungo termine) esposta in bilancio per 1.216 migliaia di euro, è rappresentativa dei debiti verso le banche per mutui e finanziamenti ed è in aumento di 580 migliaia di euro, come di seguito dettagliato:

Dettaglio mutui e finanziamenti	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Unicredit Banca - (Immobili Milano)	81.969	257.955	(175.986)
Banca Popolare di Sondrio	800.000	-	800.000
Banca Val Sabbina	184.475	228.475	(44.000)
Banco BPM	25.000	25.000	0
Credimi SpA	124.116	150.000	(25.884)
Totale	1.215.560	661.430	580.014

Si precisa che il mutuo acceso con la Banca Unicredit relativo agli immobili di Milano Via Rutilia ha scadenza il 30 novembre 2023, ed ha un valore residuo pari a 5 migliaia di euro, mentre il mutuo acceso con la Banca Unicredit relativo agli immobili di Milano Viale Col di Lana ha scadenza il 30 giugno 2026 ha un valore residuo pari a 77 migliaia di euro.

Si precisa che solo il finanziamento acceso con Credimi S.p.A. prevede dei *covenants* che sono attualmente rispettati. Tali *covenants* prevedrebbero maggiori oneri finanziari nel caso i parametri previsti dal contratto non siano rispettati.

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un finanziamento presso la Banca Pop. Di Sondrio pari a 800 migliaia di euro.

I debiti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a 875 migliaia di euro e registrano una riduzione di 122 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020. Si movimentano come mostrato nella seguente tabella:

Debiti vs fornitori	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Fornitori Nazionali	268.824	551.092	(282.268)
Fornitori CEE	0	11.644	(11.644)
Fornitori ExCee	20.724	17.913	2.811
Fatture da ricevere	585.334	416.730	168.604
Totale	874.883	997.379	(122.496)

Il debito verso fornitori nazionali si decrementa di 282 migliaia di euro passando da 551 a 269 migliaia di euro. Tale decremento è ascrivibile alle diverse tempistiche nella gestione dei pagamenti rispetto all'esercizio 2020, dove questi erano dettati dalle difficoltà emerse durante l'emergenza sanitaria. Le fatture da ricevere si incrementano di 169 migliaia di euro per effetto dello stanziamento di costi di periodo coerentemente con le tempistiche di ricezione delle fatture passive nonché l'incremento dell'attività aziendale. In generale i debiti commerciali si riducono per una migliore gestione della cassa.

Gli altri debiti non commerciali ammontano a 1.567 migliaia di euro, segnano un incremento di 234 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Si riporta di seguito il dettaglio delle voci:

Altri Debiti Non Commerciali	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	239	239	0
Debiti verso imprese controllanti	895.657	21.957	873.700
Debiti vs/Controllate	110.117	21.822	88.295
Debiti tributari	68.778	192.916	(124.138)
Debiti verso istituti di previdenza	79.059	94.474	(15.415)
Debiti vs/Personale	264.975	189.239	75.736
Debiti vs/Associati	84.000	84.000	0
Altri debiti	64.449	899.669	(835.220)
Totale	1.567.275	1.504.316	62.959

I Debiti verso imprese controllanti pari a 896 migliaia di euro aumentano rispetto all'esercizio 2020 di 874 migliaia di euro. Tale importo è relativo all'earn out che la Società dovrà pagare entro il 15 giugno 2023 alla controllante Jaguar Holding S.r.l. (già King Holding S.r.l.) per l'acquisto della stessa per il 100% delle quote della SBL. Tale somma dovrà essere corrisposta sottoforma di aumento di capitale con azioni della Società.

I Debiti verso società Controllate sono relativi ad un debito verso la controllata 115 NPL per 110 migliaia di euro, e a 117 euro al debito verso la controllata ABTG Rus per la sottoscrizione del capitale sociale. I Debiti tributari sono pari a 68 migliaia di euro e si compongono principalmente da debiti riconducibili a rapporti di lavoro subordinato e di collaborazione.

I debiti verso istituti di previdenza sono anch'essi riconducibili ai rapporti di lavoro subordinato e di collaborazione e ammontano a 79 migliaia di euro.

I Debiti verso il personale, prevalentemente relativi ai ratei di mensilità aggiuntive, ferie maturate, bonus stanziati per l'esercizio e mensilità corrente, ammontano a 265 migliaia di euro.

Gli altri debiti pari a 64 migliaia di euro si riducono rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di 835 migliaia di euro per effetto del pagamento del earn out ai soci di minoranza della controllata AGL relativamente al perfezionamento dell'acquisto del 51% della stessa.

I debiti con scadenza superiore all'esercizio ammontano ad Euro 1.893 migliaia e sono dettagliati di seguito:

Debiti Oltre l'es. successivo	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Debiti V/ Mutui bancari	1.018.813	661.430	357.383
Debiti Tributari rateizzati	-	5.049	(5.049)
Debiti v/controllanti	873.700	-	873.700
Totale	1.892.513	666.479	1.226.034

La variazione in aumento verso i mutui bancari pari a 357 migliaia di euro è principalmente dovuta al combinato effetto della riduzione dei mutui in essere e all'ottenimento di un finanziamento da parte delle Banca Popolare di Sondrio per 800 migliaia di euro.

Di seguito si riportano le ipoteche legate agli immobili in possesso della società:

Ipoteche	31-dic-2021	31-dic-20	Variazione
Immobili di Via Rutilia	285.440	525.000	(239.560)
Immobili di Viale Col di Lana	1.800.000	1.800.000	0
Totale	2.085.440	2.325.000	(239.560)

La riduzione dell'ipoteca pari a 240 migliaia di euro è ascrivibile alla vendita degli immobili di Via Rutilia a Milano avvenuta nel corso dell'esercizio 2021. Si segnala che per gli altri immobili venduti alla fine dell'esercizio 2021 la cancellazione dell'ipoteca non è ancora stata registrata.

Ratei e Risconti Passivi E

Ratei e Risconti Passivi	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Ratei Passivi	76.415	76.415	0
Risconti Passivi	489.188	989.711	(500.523)
Totale	565.603	1.066.126	(500.523)

La voce ratei e risconti passivi, pari a 566 migliaia di euro, è composta prevalentemente da risconti passivi, pari 489 migliaia di euro. La diminuzione di 501 migliaia di euro è principalmente dovuta al fatto che a partire dall'esercizio 2020, con il nuovo modello di business on line, l'iscrizione del ricavo per l'erogazione dei corsi coincide sostanzialmente con il momento la vendita (*point in time*). A seguito della trasformazione dell'erogazione dei pacchetti formativi e corsi da una modalità "in aula" (calendarizzate) a modalità "online", infatti, la fruizione da parte del cliente è slegata dalla erogazione

fisica ed è potenzialmente disponibile al cliente sin dalla conclusione dell'acquisto. Attualmente la Società risconta i soli ricavi da contratti di coaching che prevedono l'erogazione dei corsi, e quindi un'erogazione della prestazione "over the time", come spiegato nel paragrafo della presente nota integrativa "Uso di stime".

CONTO ECONOMICO

Ricavi della produzione

La voce in oggetto al 31 dicembre 2021 si compone come segue:

Dettagli Ricavi della produzione	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e dell prest.	11.088.775	7.982.452	3.106.323
Variazione delle rimanenze	4.053	-	
Altri ricavi e proventi	603.802	512.146	91.655
di cui :			
Affitti Attivi	18.000	19.200	(1.200)
Riaddebiti Costi Spagna	391.594	258.973	132.621
Altri ricavi e proventi	194.207	512.146	(317.939)
Totale	11.696.629	8.494.598	3.202.031

Il valore della produzione aumenta del 38% ed è pari a 11.697 migliaia di euro rispetto ad un valore al 31 dicembre 2020 pari a 8.495 migliaia di euro, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente di 3.156 migliaia di euro. L'aumento dei ricavi è da ricondurre ad un consolidamento delle vendite online, anche a seguito del progressivo ridursi dell'emergenza sanitaria. Si evidenzia altresì che i ricavi sono ritornati ai livelli pre-pandemia. Per un commento sulle voci di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

La voce in oggetto nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2021 si incrementa del 37% ed ammonta ad 10.747 migliaia di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (7.869 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), ed è così composta:

Costi della produzione	2021	2020	Variazione
Costi per materie prime	31.670	12.159	19.511
Costi per servizi	6.973.388	4.990.332	1.983.056
Costi per god. Beni di terzi	564.377	462.934	101.443
Costi per il personale	1.112.130	1.025.878	86.252
Oneri diversi di gestione	243.372	80.507	162.865
Ammortamenti e svalutazioni	1.660.582	966.371	694.211
Altri Accantonamenti	161.019	330.326	(169.307)
Totale	10.746.537	7.868.507	2.878.030

L'aumento dei costi della produzione è prevalentemente ascrivibile all'aumento dei costi per servizi meglio descritti più avanti, all'aumento degli ammortamenti e svalutazioni di periodo e agli altri accantonamenti al f.do rischi.

I costi per servizi ammontano a 6.973 migliaia di euro e si compongono come segue:

Dettaglio Costi per Servizi	2021		2020		Var %
Servizi per corsi e coaching	1.590.443	23%	1.070.548	21%	519.895
Provvigioni Commerciali	2.711.592	39%	1.660.138	33%	1.051.454
Utenze e Manutenzioni Varie	100.209	1%	78.282	2%	21.927
Consulenze Esterne	859.713	12%	822.953	16%	36.760
Pubblicità	16.095	0%	5.013	0%	11.082
CDA, Sindaci e Revisori	457.706	7%	482.823	10%	(25.117)
Servizi da rifatturare ad ABTG Spagna	391.594	6%	258.041	5%	133.553
Altri Servizi	846.036	12%	612.534	12%	233.502
Totale	6.973.388	100%	4.990.331	100%	1.983.057

Aumentano rispetto all'esercizio precedente del 40% i principali scostamenti riguardano:

- servizi per corsi e coaching, subiscono un incremento del 49% principalmente per effetto dell'aumento dei ricavi che è stato del 38%
- Le provvigioni commerciali crescono del 63% per il combinato effetto dei significativi aumenti dei ricavi da vendita di corsi on line, dei ricavi da WUP e dei ricavi da coaching, nonché alla rimodulazione delle stesse provvigioni, più incentrate all'attrazione di nuovi talenti.
- I costi per servizi da rifatturare ad ABTG Spagna aumentano del 52% per effetto dell'aumento del fatturato generato dalla controllata spagnola comprensivi dei ricavi dal mercato LATAM meglio spiegati nella Relazione sulla gestione.
- Gli altri servizi aumentano del 38% principalmente a seguito della riorganizzazione della struttura dell'azienda successiva al contenimento dei costi per l'esercizio 2020. Gli aumenti principali sono da ascrivere all'aumento delle spese correnti per la quotazione pari a 39 migliaia di euro, all'aumento delle spese per viaggi e rappresentanza pari a 69 migliaia di euro ed all'aumento dei costi legati all'assistenza software per 108 migliaia di euro.

I costi per godimento beni di terzi sono di seguito dettagliati:

Godimento beni di terzi	2021	2020	Variazione
Canone server	103.930	45.836	58.094
Licenze software annuale	171.397	149.470	21.927
Affitti passivi	186.933	160.777	26.156
Noleggio automezzi	73.769	55.742	18.027
Altri costi	28.348	51.109	(22.761)
Totale	564.377	462.934	101.443

I costi per canoni server sono aumentati di 58 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono ascrivibili al potenziamento della infrastruttura legata all'erogazione dei corsi on line.

I costi per licenze software annuali passano da 149 migliaia di euro a 171 migliaia di euro anch'essi per il potenziamento dell'infrastruttura legata all'erogazione dei corsi on line e corsi *live stream*, per il cambio dell'ERP e del CRM.

Gli affitti passivi si incrementano di 26 migliaia di euro in virtù di uno sconto ottenuto nel corso dell'esercizio 2020.

I costi per il personale sono di seguito dettagliati:

Costi dal Personale	2021	2020	Variazione
Salari e Stipendi	864.399	794.699	69.700
Oneri Sociali	191.842	173.770	18.072
Accantonamento TFR	55.889	57.409	(1.520)
Totale	1.112.130	1.025.878	86.252

I costi del personale registrano un aumento di 86 migliaia di euro (8%) legato al combinato effetto dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali nel corso dell'esercizio 2020 ed alla rimodulazione del proprio organico.

Di seguito l'organico effettivo ripartito tra dirigenti, quadri ed impiegati:

Dipendenti	31-dic-21	31-dic-20
Dirigenti	1	1
Quadri	3	2
Impiegati	12	16
Totale	16	19

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano rispettivamente pari a 1.399 migliaia di euro e a 64 migliaia di euro e complessivamente registrano un aumento di 538 migliaia di euro. Tale aumento è principalmente ascrivibile alla sospensione degli ammortamenti attuata nel corso dell'esercizio 2020 e alla riduzione del periodo di ammortamento legato alla voce migliorie beni di terzi. Di seguito vengono riportati i dettagli:

Ammortamenti Immateriali	2021	2020	Variazione
Spese di sviluppo estero	26.836	0	26.836
Spese di sviluppo estero Spagna	68.257	68.282	(25)
Spese di sviluppo estero Russia	2.458	0	2.458
Spese database	481.025	358.374	122.651
Sito Internet	27.854	26.043	1.811
Software in licenza d'uso	125.620	0	125.620
Altri costi pluriennali	431.444	423.929	7.515
Avviamento	5.983	6.000	(17)
Migliorie beni di terzi	229.992	0	229.992
Totale	1.399.470	882.628	516.842

Ammortamenti materiali	2021	2020	Variazione
Fabbricati civili e strumentali	14.398	20.447	(6.049)
Mobili e arredo ufficio	28.645	0	28.645
Macchine d'ufficio elettroniche	10.943	12.300	(1.357)
Telefoni Cellulari	10.404	9.291	1.113
Beni Inf. 516,46 Euro	0	923	(923)
Totale	64.390	42.961	21.429

Le svalutazioni e gli accantonamenti ammontano a 358 migliaia di euro e sono così composte:

Svalutazioni e Accantonamenti	2021	2020	Variazione
Crediti dell'attivo circolante	0	31.422	(31.422)
Accantonamento per Vertenze legali	46.000	0	46.000
Svalutazione portafoglio criptovalute	53.340	0	53.340
Immob. mat. destinate alla vendita/Fabbricati	196.721	9.360	187.361
Svalutazione Partecipazione in controllate	61.678	330.327	(268.649)
Totale	357.740	371.109	(13.369)

Per quanto riguarda l'accantonamento di 46 migliaia di euro si rimanda alla sezione della nota integrativa relativa al fondo rischi e oneri.

La svalutazione di parte del portafoglio criptovalute riguarda una svalutazione prudenziale effettuata su un asset che gli amministratori hanno deciso di adeguare al fair value.

La svalutazione degli immobili pari a 197 migliaia di euro è dettagliata nella sezione della presente nota alla voce immobilizzazioni materiali.

La svalutazione della partecipazione in controllate è meglio specificata nella seguente tabella e riguarda l'assorbimento della perdita d'esercizio della controllata spagnola.

Dettaglio svalutazione controllata spagnola	2021
Svalutazione Partecipazione in controllate	61.678
Svalutazione finanziamento	(12.893)
F.do rischi per perdite future	(48.785)

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito dettagliati:

Oneri diversi di gestione	2021	2020	Variazione
Erogazioni liberali e quote associative	1.352	11.402	(10.050)
Costi indeducibili	14.607	1.027	13.580
Spese condominiali	56.357	44.863	11.494
Altri oneri diversi di gestione	171.057	23.215	147.842
Totale	243.372	80.507	162.865

Gli oneri diversi di gestione crescono rispetto all'esercizio precedente di 163 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono pari a 243 migliaia di euro. Negli altri oneri di gestione sono considerate le minusvalenze relative alla cessione avvenuta nell'esercizio di una parte degli immobili non strumentali, tali minusvalenze ammontano a 95 migliaia di euro.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria netta mostra un provento netto pari 268 migliaia di euro rispetto ad un provento netto al 31 dicembre 2020 di euro 8 migliaia ed è così dettagliata:

- 231 migliaia di euro relativi alla distribuzione dei dividendi in seguito all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 della controllata AGL;
- 49 migliaia di euro relativi agli interessi sul finanziamento alla controllata spagnola;
- 20 migliaia di euro relativi a utili su cambi relativa ai pagamenti in criptovalute effettuati dai clienti della Società;
- - 33 migliaia di euro relativi agli interessi sui finanziamenti in essere presso gli istituti di credito.

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

Imposte sul reddito	2021	2020	Variazione
Correnti IRES	(95.229)	(18.069)	(77.160)
Correnti IRAP	(86.381)	(47.090)	(39.291)
Differite (sospensione ammortamenti)	0	(110.415)	110.415
Anticipate IRES	7.510	(105.222)	112.732
Anticipate IRAP	(216.300)	(29)	(216.271)
Totale	(390.400)	(280.825)	(109.575)

Al 31 dicembre 2021, dopo le variazioni fiscali imposte dal Testo unico sulle imposte dei redditi, si registrano imposte correnti per IRES pari a 95 migliaia di euro e IRAP per 86 migliaia di euro. Il totale effetto economico delle imposte anticipate, correnti e differite è negativo e pari a 209 migliaia di euro.

Riconciliazione IRAP	2021
Aliquota IRAP	3,90%
Componenti positivi ai fini IRAP	11.612.878
Componenti negativi ai fini IRAP	(9.138.201)
Deduzioni	(1.028.677)
Valore della produzione teorico ai fini IRAP	1.446.000
Variazioni in aumento	806.864
Variazioni in diminuzione	(37.973)
Valore della produzione reale ai fini IRAP	2.214.891
IRAP	86.381

Riconciliazione IRES	2021
Aliquota IRES	24%
Risultato Esercizio	832.282
Variazioni in Aumento	1.034.580
Variazione in diminuzione	(390.717)
Reddito	1.476.145
Utilizzo Perdita Fiscale	(1.079.355)
Reddito Imponibile	396.790
IRES	95.229

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Al fine di identificare la nozione di parti correlate si è fatto riferimento al principio contabile IAS 24 e alle linee guida Consob.

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	30.012	18.896	10.800	89.819
Altri compensi agli Amm.ri	0	0	0	80.000
Jaguar Holding srl	0	874.615	24.766	246.390
ABTG Espana	26.119	297	391.594	391.594
ABTG Legal Srl	4.371	0	3.933	0
115 NPL Servicing Spa	4.140	110.000	3.744	0
Totale	64.642	1.003.808	434.837	807.804

Gli altri compensi agli Amministratori sono relativi a prestazioni di lavoro dipendente e di servizi forniti a beneficio della società da parte di alcuni Amministratori.

Le operazioni con parti correlate di periodo sono state concluse a valore di mercato.

Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice Civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere ad Amministratori e Sindaci i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi annui per Amministratori: Euro 310.000

Compensi annui per Collegio sindacale: Euro 36.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

- Revisione legale dei conti: Euro 72 mila

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	5.094.361	5.094.361	1.193	1.193	5.095.554	5.095.554
Totale	5.094.361	5.094.361	1.193	1.193	5.095.554	5.095.554

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si indicano le ipoteche legate agli immobili di proprietà e la fideiussione di 44 migliaia di euro relativa al contratto di locazione degli uffici.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte in quanto controllata.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice Civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art.2427, punto 22-septies del Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio come segue:

- Euro 41.371 a Riserva Legale come previsto dall'art.2430 del Codice Civile.
- Euro 622.991 a Riserva disponibile a sostegno degli investimenti programmati.
- Euro 163.058 a dividendo mediante distribuzione di un dividendo lordo pari a Euro 0,032 per azione alle n. 5.095.554 azioni ordinarie in circolazione.

La riserva non distribuibile, ai sensi del D. Lgs 104/2020, relativa agli ammortamenti sospesi sarà costituita con le riserve disponibili che si genereranno a seguito della prevista riduzione volontaria del Capitale Sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (il "Gruppo ABTG"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ABTG al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Alfio Bardolla Training Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo ABTG di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Alfio Bardolla Training Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo ABTG.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo ABTG.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo ABTG di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo ABTG cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo ABTG per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo ABTG. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

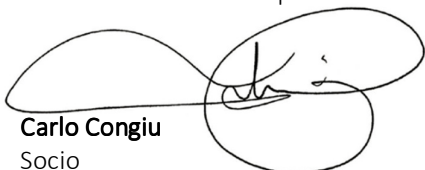
Gli Amministratori della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo ABTG al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo ABTG al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ABTG al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Congiu
Socio

Milano, 14 aprile 2022

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

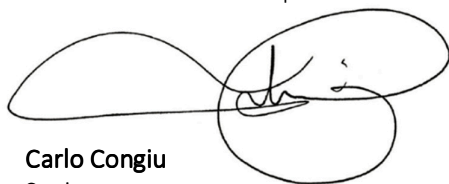
Gli Amministratori della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop followed by a smaller, more complex scribble.

Carlo Congiu
Socio

Milano, 14 aprile 2022